SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 159**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 11 luglio 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 11 luglio 1986, n. 341.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 1986, n. 154, recante disposizioni urgenti in materia di trattamento economico dei dirigenti dello Stato e delle categorie ad essi equiparate.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 10 maggio 1986, n. 154, recante disposizioni urgenti in materia di trattamento economico dei dirigenti dello Stato e delle categorie ad essi equiparate, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, al comma 1, le parole: «è prorogato fino al 31 ottobre 1986» *sono sostituite dalle seguenti:* «è prorogato fino all'entrata in vigore della legge di riordino della dirigenza pubblica con l'incremento del 42 per cento a decorrere dal 1° maggio 1986».

Dopo l'articolo 1, è aggiunto il seguente:

«Art. 1-*bis*. — 1. All'onere derivante dall'applicazione del presente decreto, valutato in lire 235 miliardi per l'anno 1986 e in lire 280 miliardi per ciacuno degli anni 1987 e 1988, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio pluriennale 1986-1988, al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 luglio 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
GORIA, *Ministro del tesoro*
GASPARI, *Ministro per la funzione pubblica*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3753):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI), dal Ministro del tesoro (GORIA) e dal Ministro per la funzione pubblica (GASPARI) il 12 maggio 1986.

Assegnato alla I commissione (Affari costituzionali), in sede referente, il 12 maggio 1986, con parere della commissione V

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 21 maggio 1986.

Esaminato dalla I commissione, in sede referente, il 5 giugno 1986.

Esaminato in aula il 10 giugno 1986 e approvato l'11 giugno 1986.

Senato della Repubblica (atto n. 1862):

Assegnato alla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, il 21 giugno 1986, con parere della commissione 5ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 25 giugno 1986.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 25 giugno 1986.

Esaminato dalla 1ª commissione, in sede referente, il 26 giugno 1986; 1°, 2, 3 luglio 1986.

Esaminato in aula il 3 luglio 1986 e approvato, con modificazione, il 9 luglio 1986.

Camera dei deputati (atto n. 3753-B):

Assegnato alla I commissione (Affari costituzionali), in sede referente, il 10 luglio 1986, con parere della commissione V.

Esaminato dalla I commissione, in sede referente, il 10 luglio 1986.

Esaminato in aula e approvato il 10 luglio 1986.

AVVERTENZA

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 18 luglio 1986*

86G0688

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 4 luglio 1986.

Validità dei caschi omologati secondo il regolamento ECE-ONU n. 22.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 2 della legge 11 gennaio 1986, n. 3 che demanda al Ministro dei trasporti lo stabilire con proprio decreto le caratteristiche tecniche dei caschi protettivi per utenti di motoveicoli e conducenti di ciclomotori;

Visto il decreto ministeriale 18 marzo 1986 contenente la normativa di omologazione dei detti caschi protettivi;

Premesso che l'attuale costruzione dei caschi è soggetta alle prescrizioni tecniche contenute negli allegati 1 e 2 al detto decreto rispettivamente per i caschi destinati agli utenti dei motoveicoli e ciclomotori e per quelli destinati esclusivamente ai conducenti di ciclomotori per cui i caschi omologati di cui all'allegato 1 sono contrassegnati oltre che dal simbolo E anche dal prefisso 02;

Considerato che sono già in uso ed in commercio caschi omologati in base a regolamenti emanati dall'Ufficio europeo delle Nazioni Unite, Commissione economica per l'Europa contrassegnati dal simbolo E ma non anche dal prefisso 02;

Decreta:

Art. 1.

È consentito, nella prima fase di applicazione della legge e fino ad esaurimento delle scorte esistenti, che gli utenti dei motoveicoli e ciclomotori per i quali sussista l'obbligo di indossare il casco protettivo, utilizzino caschi muniti di etichetta di conformità recante il simbolo E inscritto in un cerchio unitamente al numero distintivo dello Stato che ha rilasciato l'omologazione e da due serie di cifre indicanti rispettivamente il numero di omologazione ed il numero di produzione del casco, ancorché non precedute dal prefisso 02.

Roma, addì 4 luglio 1986

Il Ministro: SIGNORILE

NOTE

Note alle premesse:

— La legge n. 3/1986 dispone l'obbligo dell'uso del casco protettivo per gli utenti di motocicli, ciclomotori e motocarrozzette ed estende ai motocicli e ciclomotori l'obbligo del dispositivo retrovisivo.

— Il D.M. 18 marzo 1986, pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 96 del 26 aprile 1986, reca «Norme relative alle caratteristiche tecniche dei caschi protettivi per gli utenti di motocicli, ciclomotori e motocarrozzette».

86A5379

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 7 luglio 1986.

Ripartizione della materia prima tra le industrie di trasformazione ai sensi dell'art. 1 del regolamento (CEE) n. 1320/85 nella campagna di trasformazione pomodoro da industria 1986-87.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 426/86 del Consiglio del 24 febbraio 1986, relativo all'organizzazione dei mercati nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;

Visto il regolamento (CEE) n. 989/84 del Consiglio del 31 marzo 1984, che istituisce un sistema di limiti di garanzia per taluni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;

Visto il regolamento (CEE) n. 1277/84 del Consiglio dell'8 maggio 1984, che fissa le regole generali del regime di aiuto alla produzione nel settore degli ortofrutticoli trasformati;

Visto il regolamento (CEE) n. 1320/85 del Consiglio del 23 maggio 1985 recante misure temporanee relative all'aiuto alla produzione concesso per i prodotti trasformati a base di pomodori;

Visto il regolamento (CEE) n. 1599/84 della commissione del 5 giugno 1984, che stabilisce le modalità di applicazione del regime di aiuti alla produzione per taluni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli, abrogando il regolamento (CEE) n. 1530/78 della commissione del 30 giugno 1978;

Visto il regolamento (CEE) n. 2223/85 della commissione del 31 luglio 1985, che stabilisce le modalità di applicazione delle misure temporaenee relative all'aiuto alla produzione per i prodotti trasformati a base di pomodori;

Visto il regolamento (CEE) n. 1764/86 della commissione del 27 maggio 1986, relativo ai requisiti qualitativi minimi che i prodotti a base di pomodoro devono presentare per beneficiare dell'aiuto alla produzione;

Visto il regolamento (CEE) n. 2077/86 della commissione del 30 giugno 1986, che fissa, per la campagna 1986-87, il prezzo minimo da pagare al produttore e l'aiuto alla produzione per i prodotti a base di pomodori;

Visto il regolamento (CEE) n. 1035/72 del Consiglio del 18 maggio 1972, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli e successivi regolamenti (CEE) di completamento e di modifica;

Vista la legge 27 luglio 1967, n. 622;

Vista la legge 20 ottobre 1978, n. 674;

Visto il proprio decreto ministeriale 4 settembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 6 settembre 1985, con il quale sono state previste norme attuative relative:

alla disciplina del sistema di aiuto alla produzione di concentrato di pomodoro, pomodoro pelato intero e non intero ed altri prodotti ortofrutticoli, previsto dal regolamento (CEE) n. 516/77;

ai termini e condizioni di pagamento del prezzo minimo;

Considerato che, malgrado le iniziative prese dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non è stato concluso per la campagna 1986 un accordo interprofessionale per il pomodoro destinato alla trasformazione industriale;

Considerato che la campagna 1986-87 presenta aspetti eccezionali e viene così ad assumere caratteri di transizione verso un più adeguato equilibrio del settore conserviero cui è finalizzata la richiesta di modifica del regolamento (CEE) n. 1320/85, avanzata dal Governo italiano al Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura della Comunità tenutosi a Lussemburgo il 24 giugno 1986, modifica che, per il risanamento dell'intero comparto agro-industriale del settore pomodoro, dovrà combinarsi con un provvedimento legislativo nazionale;

Considerato che occorre provvedere alla ripartizione del quantitativo di prodotto conformemente all'art. 1, par. 1 del regolamento (CEE) n. 1320/85, pari a 32.939.980 quintali;

Considerato che le Unioni nazionali delle associazioni di produttori ortofrutticoli UNAPOA, UIAPOA, UNAPRO — tenuto conto del quantitativo fissato dall'art. 1 del regolamento (CEE) n. 1320/85 e del fatto che la quota di produzione venduta da produttori non aderenti alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, rilevata nel periodo dal 1978 al 1984, è risultata pari all'1,50% del volume medio annuo del prodotto avviato alla trasformazione nel periodo suddetto — hanno determinato programmi di produzione e di commercializzazione per il pomodoro destinato alla trasformazione, stabilendo così quantitativi di produzione per ciascuna associazione di produttori, e che conseguentemente le stesse Unioni nazionali hanno redatto, sulla base dei programmi di produzione e commercializzazione, un articolato piano di riparto a livello nazionale presentandolo al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'approvazione;

Atteso che, al riguardo, occorre provvedere a quanto necessario per dare applicazione alla normativa comunitaria;

Decreta:

Art. 1.

Il quantitativo di pomodoro fresco destinato alla trasformazione industriale per la campagna 1986-87, nel limite globale di 32.939.980 quintali, stabilito all'art. 1 del regolamento (CEE) n. 1320/85, suddiviso in:

q.li 17.071.600 in concentrato di pomodoro;

q.li 12.356.410 in pomodori pelati interi in conserva;

q.li 3.511.970 in altri prodotti a base di pomodoro,

viene ripartito tra le imprese di trasformazione secondo l'elenco allegato al presente decreto (allegato 1), con le quantità ivi indicate a fianco di ciascuna impresa.

I quantitativi come sopra attribuiti a ciascuna impresa possono essere utilizzati soltanto dall'impresa indicata e non possono essere oggetto di cessione.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5, par. 4, del regolamento (CEE) n. 1599/84 i contratti di trasformazione dovranno contenere, oltre a quanto stabilito nel detto regolamento, anche l'indicazione della superficie investita a pomodoro e dell'ubicazione di questa con i dati catastali o i confini.

Il termine per la conclusione dei contratti di vendita del pomodoro è fissato al 24 luglio 1986.

Entro i dieci giorni successivi a tale data si provvede alla determinazione del quantitativo di pomodoro che non ha formato oggetto di vendita.

La ripartizione dei quantitativi residui sarà effettuata conformemente al disposto dell'art. 5, par. 4, del regolamento (CEE) n. 2223/85.

Art. 3.

Sono approvati, nel testo allegato al presente decreto (allegato 2), i programmi di produzione e commercializzazione per il pomodoro fresco destinato alla trasformazione industriale per la campagna 1986-87 adottati dalle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute ai sensi della legge 27 luglio 1967, n. 622, con la relativa determinazione dei quantitativi di produzione per un volume totale di q.li 31.128.025, nonché il piano di riparto redatto dalle Unioni nazionali delle predette associazioni, UNAPOA, UIAPOA, UNAPRO, riconosciute ai sensi dell'art. 6 della legge 20 ottobre 1978, n. 674, anch'esso adottato conformemente ai relativi statuti.

Art. 4.

Entro il giorno successivo a quello del termine per la conclusione dei contratti di vendita di cui al primo comma del precedente art. 2, copia di ciascun contratto concluso deve essere trasmessa dalle associazioni di produttori ortofrutticoli alle loro unioni nazionali.

Ai sensi dell'art. 5, par. 4, e dell'art. 14, par. 4, del regolamento (CEE) n. 1599/84, per garantire la corretta applicazione del regime di aiuti alla produzione, i produttori non aderenti ad associazioni possono dare mandato ad una associazione di loro scelta, operante nel territorio di appartenenza, di stipulare in loro nome e conto i contratti di cessione del pomodoro. Altrimenti, qualora i produttori non aderenti concludano direttamente contratti, dovranno provvedere, al più tardi entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, alla loro registrazione presso una delle unioni nazionali di associazioni di produttori ortofrutticoli di loro scelta, che terrà all'uopo apposito elenco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1986

Il Ministro: PANDOLFI

ALLEGATO 1

IMPRESE DI TRASFORMAZIONE OPERANTI NELLA CAMPAGNA 1982-83
(in quintali)

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
1) S.p.a. Hans Zipperle - Merano (Bolzano)	23.779	—	38.883	62.662
2) Soc. coop. Sato - Spini di Gardolo (Trento)	—	5.952	—	5.952
3) Soc. coop. cons. Casalasco - Casalmaggiore (Cremona)	182.773	—	10.070	192.843
4) Soc. coop. Conafruvit - Quistello (Mantova)	22.031	—	—	22.031
5) S.p.a. Tanzi Primo - Broni (Pavia)	70.381	—	—	70.381
6) S.p.a. Puccinelli - Rovigo	—	—	16.209	16.209
7) S.p.a. C.A.S. - Castagnaro (Verona)	—	—	13.000	13.000
8) S.r.l. Zuegg - Lana d'Adige (Bolzano)	—	—	2.409	2.409
9) Soc. coop. C.O.P. - Lendinara (Rovigo)	—	—	1.420	1.420
10) Soc. coop. A.R.P. - Podenzano (Piacenza)	579.877	41.696	—	621.573
11) S.p.a. Arrigoni - Cesena (Forlì)	62.192	—	6.413	68.605
12) Soc. Coop. Parmasole - Bologna	684.510	44.204	—	728.714
13) S.r.l. Greci Geremia - Parma	144.319	—	21.200	165.519
14) S.r.l. Ind. alim. Greci - Parma	121.915	—	29.977	151.892
15) S.a.s. Galli P. - Gambettola (Forlì)	85.827	—	—	85.827
16) S.p.a. Boschi Luigi e Figli Fontanellato (Parma)	144.903	—	205.173	350.076
17) Panizzi Ciro - Pontenure (Piacenza)	84.467	4.225	31.276	119.968
18) S.r.l. Fruttarda - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	65.596	—	—	65.596
19) S.p.a. La Cesenate - Cesena (Forlì)	27.931	26	23.330	51.287
20) S.a.s. Carlo Manzella - Castel S. Giovanni (Piacenza)	23.088	2.508	3.719	29.315
21) S.n.c. M. Greco di Greco - Piacenza	—	—	82.451	82.451
22) S.n.c. S.C.A.C. - Piacenza	17.202	13.526	24.937	55.665
23) S.p.a. Pezziol Parma	58.221	17.748	28.592	104.561
24) S.p.a. Palita - Parma	83.237	—	—	83.237
25) S.n.c. L'ardita - Parma	62.082	—	3.478	65.560
26) S.p.a. Star - Parma	28.001	—	231.879	259.880
27) S.d.f. F.lli Zilli - S. Giorgio Piacentino (Piacenza)	27.838	9.342	5.098	42.278
28) S.p.a. Raci Sementi - Fidenza (Parma)	27.536	—	90.634	118.170
29) S.a.s. Fecondo Salami - Rottofreno (Piacenza)	2.791	20.485	41.126	64.402
30) S.p.a. Alivar - Novara	375.074	—	197.824	572.898
31) S.p.a. Mutti F.lli - Montechiarugolo (Parma)	114.712	—	38.296	153.008
32) S.p.a. Campbell's Soups - Felegara (Parma)	307.630	—	57.767	365.397
33) S.n.c. F.lli Pagani - Panocchia di Vigatto (Parma)	83.157	—	—	83.157
34) S.r.l. Europa - Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia)	840	5.411	—	6.251
35) Soc. Coop. Val Parma - Parma	38.864	—	—	38.864
36) S.r.l. Manuzzi e Figli - Cesena (Forlì)	104.162	—	—	104.162
37) S.p.a. E & O Von Felten - Fontanini di V. (Parma)	136.974	—	—	136.974
38) Zanetti Gustavo - Piacenza	31.478	—	351	31.829
39) S.p.a. La Val Trebbia - Gragnano T. (Piacenza)	216.073	24.367	2.949	243.389
40) S.n.c. Gino Tanzi e Figli - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	35.525	4.604	4.896	45.025
41) S.d.f. F.lli Montesissa - Carpaneto Piacentino (Piacenza)	72.663	4.000	—	76.663
42) S.p.a. Colombani Lusuco - Portomaggiore (Ferrara)	246.388	—	53.258	299.646

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
43) Soc. coop. CO.P.A.R. - Ravarino (Modena)	50.571	—	156.613	207.184
44) S.p.a. Calpak - Bologna	11.606	—	119.515	131.121
45) Bonoretti Angelo - S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia)	9.508	—	10.191	19.699
46) S.p.a. Massalombarda - Massalombarda (Ravenna)	—	—	11.056	11.056
47) S.p.a. Menù - Medolla (Modena)	3.469	—	6.423	9.892
48) S.r.l. Bellaguarda - Gazzuolo (Mantova)	60.795	—	—	60.795
49) S.p.a. Panigal - Bologna	—	—	69.059	69.059
50) Pellacani Volpago - Bomporto (Modena)	—	—	3.932	3.932
51) S.p.a. Ferrari Figna - Collecchio (Parma)	204.320	—	127.377	331.697
52) S.p.a. Campari - Ravarino (Modena)	—	200	8.602	8.802
53) S.r.l. Rodolfi Mansueto - Collecchio (Parma)	299.176	—	57.908	357.084
54) S.n.c. I.A.M. - Montecchio Emilia (Reggio Emilia)	25.932	2.243	1.666	29.841
55) Soc. coop. Coop. ortof. estense - Masi Torello (Ferrara)	—	—	17.408	17.408
56) S.a.s. A. Dallaglio & C. - Fontanellato (Parma)	52.294	—	—	52.294
57) S.p.a. Lombardi - Milano	—	—	19.773	19.773
58) Soc. coop. Fruttadoro di Romagna - Pievesestina (Forlì)	—	—	4.484	4.484
59) S.p.a. Prest - Bologna	18.680	—	—	18.680
60) S.p.a. Italorto - Porto Potenza Picena (Macerata)	21.598	21.346	1.399	44.343
61) Soc. coop. S.C.A.C. - Senigallia (Ancona)	65.186	33.433	4.245	102.864
62) S.p.a. E. & O. Von Felten - S. Lorenzo in Campo (Pesaro)	—	—	35.379	35.379
63) S.p.a. Italian Food - Venturina (Livorno)	102.307	—	—	102.307
64) Gronchi Mirella - Rosignano M.mo (Livorno)	758	1.649	—	2.407
65) S.r.l. Cassarello - Follonica (Grosseto)	33.185	—	—	33.185
66) Belfiore di Ciarlo Donato - Cecina (Livorno)	—	—	12.141	12.141
67) S.r.l. Primetta - Massarosa (Lucca)	212	7.231	1.685	9.128
68) S.d.f. Rossi Zaccaria Eredi - Scandicci (Firenze)	1.770	3.055	—	4.825
69) Salzano Giuseppe - Nocera Superiore (Salerno)	2.920	21.460	—	24.380
70) S.r.l. S.A.V.I.A. - Rosignano Marittima (Livorno)	22.013	806	1.513	24.332
71) Soc. coop. Alicoop Umbra - Pistrino (Perugia)	34.521	765	2.734	38.020
72) Soc. coop. C.A.V. - Castiglione del Lago (Perugia)	52.480	1.894	—	54.374
73) S.n.c. Fani Lorenzo - Cannara (Perugia)	7.069	4.304	—	11.373
74) Consorzio C.A.P.S.U. - S.r.l. - Paglieta (Chieti)	45.909	—	—	45.909
75) Soc. coop. Boscariello - Eboli (Salerno)	90.073	76.112	—	166.185
76) S.p.a. Salpa - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	19.182	2.348	4.119	25.649
77) Soc. coop. Cooperconserve Molise - Venafro (Isernia)	19.804	22.851	—	42.655
78) Soc. coop. Valbiferno - Guglionesi (Campobasso)	36.154	34.223	—	70.377
79) S.p.a. Desco - Terracina (Latina)	267.738	—	—	267.738
80) S.p.a. Vivì - Monterosi (Viterbo)	50.142	119.678	—	169.820
81) S.r.l. Setina Food - Pontecagnano F. (Salerno)	126.257	—	—	126.257
82) S.p.a. Arcobaleno - Pontinia (Latina)	172.276	39.519	1.828	213.623
83) S.p.a. Cirio - Napoli	163.659	—	146.053	309.712
84) Cacciotti Aniceto - Maenza (Latina)	—	16.352	1.632	17.984
85) La Carpinetana di Cacciotti G. - Maenza (Latina)	—	10.309	1.191	11.500

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
86) P.A.C. di Vito Eliseo - Fondi (Latina)	44.074	15.435	—	59.509
87) S.r.l. I.M.A. Latina - Pontinia (Latina)	2.475	15.812	—	18.287
88) Soc. coop. Conalma - Albinia (Grosseto)	66.200	22.678	—	88.878
89) Soc. coop. CO.A.A.L. - Latina	13.268	21.837	—	35.105
90) S.p.a. I.C.P. - Pomezia (Roma)	5.298	7.007	—	12.305
91) S.p.a. Conserve italiane - Montecorvino R. (Salerno)	225.591	—	—	225.591
92) Soc. coop. Sant'Olivieri - Scafati (Salerno)	310.656	155.863	—	466.519
93) Soc. coop. COO.P.A.T. - Pontecagnano F. (Salerno)	310.656	155.863	—	466.519
94) Soc. coop. Madonna delle Grazie - Angri (Salerno)	—	24.001	—	24.001
95) Soc. coop. Agricola Campagnola - Scafati (Salerno)	2.861	64.561	—	67.422
96) S.p.a. Pecos - Castel S. Giorgio (Salerno)	32.850	98.613	—	131.463
97) S.p.a. Calispa - Castel S. Giorgio (Salerno)	68.257	53.921	—	122.178
98) S.n.c. La Caravella - Lanzara di Castel S. Giorgio (Salerno)	17.094	62.762	—	79.856
99) S.r.l. Tamburello - Nocera Inferiore (Salerno)	2.954	56.878	—	59.832
100) S.a.s. I.C.A. di De Stefano L. e C. - S. Antonio Abate (Salerno)	71	18.381	—	18.452
101) S.d.f. La Casareccia - S. Antonio Abate (Salerno)	—	24.923	8.171	33.094
102) S.p.a. S.I.P.A. - Nocera Inferiore (Salerno)	191.449	100.404	—	291.853
103) S.p.a. C. Russo e F.llo - S. Giovanni a Teduccio (Napoli)	13.448	—	—	13.448
104) S.r.l. La Torrente - S. Antonio Abate (Salerno)	—	22.769	32.526	55.295
105) S.r.l. Saviano Pasquale - S. Valentino Torio (Salerno)	3.221	92.171	1.924	97.316
106) Tagliamonte Carmine - S. Egidio del Monte Albino (Salerno)	19.435	52.943	—	72.378
107) Sellitto Alfonso - Mercato S. Severino (Salerno)	3.392	46.359	—	49.751
108) S.p.a. Lodato Gennaro & C. - Castel S. Giorgio (Salerno)	17.108	57.803	—	74.911
109) S.p.a. Salvati Mario & C. - Mercato S. Severino (Salerno)	3.695	31.688	—	35.383
110) S.p.a. Di Leo Nobile - Castel S. Giorgio (Salerno)	22.193	53.113	—	75.306
111) S.r.l. Faiella & C. - Scafati (Salerno)	4.183	89.777	—	93.960
112) S.a.s. Mario Russo - S. Antonio Abate (Napoli)	272	43.700	—	43.972
113) S.p.a. Coppola - Scafati (Salerno)	—	61.301	5.492	66.793
114) S.n.c. Amore Mario & C. - S. Egidio del Monte Albino (Salerno)	14	39.544	—	39.558
115) S.a.s. Meridionale Cons. - S. Antonio Abate (Napoli)	1.275	29.977	—	31.252
116) S.p.a. Cirio - S. Giovanni a Teduccio (Napoli)	172.301	301.884	—	474.185
117) S.r.l. Merico - Napoli	159.465	—	—	159.465
118) Mascolo Salvatore - Gragnano (Napoli)	—	2.052	5.545	7.597
119) S.r.l. La Paisanella - Angri (Salerno)	1.164	28.214	—	29.378
120) Cordiano Immacolata - S. Antonio Abate (Napoli)	2.281	14.524	—	16.805
121) S.p.a. F.lli D'Angolo - Scafati (Salerno)	6.308	152.911	—	159.219
122) Soc. Coop. Palmesi - Palma Campania (Napoli)	11.998	49.189	—	61.187
123) Soc. coop. Arco S. Antonio - Giugliano in C. (Napoli)	124.560	87.440	—	212.000
124) La Fiorellina di Chiavazzo - Angri (Salerno)	7.297	55.197	—	62.494
125) La Giusy di Tramontano - S. Valentino T. (Salerno)	—	14.451	—	14.451
126) Silvestri Alfonso - S. Antonio Abate (Napoli)	—	4.044	—	4.044
127) S.p.a. Aniello Longobardi - Scafati (Salerno)	1.177	92.997	—	94.174
128) S.r.l. La Rosina - Angri (Salerno)	802	54.817	—	55.619

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
129) S.p.a. Pomilia - Nocera Superiore (Salerno)	10.406	59.723	—	70.129
130) Bruno Gaetano - S. Marzano sul Sarno (Salerno)	—	17.495	—	17.495
131) Marotta Emilio - S. Antonio Abate (Napoli)	—	20.544	—	20.544
132) S.n.c. F.lli Guadagno - Poggiomarino (Napoli)	2.036	30.344	—	32.380
133) S.p.a. F.lli Grimaldi - Angri (Salerno)	2.804	78.786	—	81.590
134) S.d.f. F.lli Trinchese - Cimitile (Napoli)	—	6.633	—	6.633
135) S.r.l. Viscardi Raffaele - Scafati (Napoli)	45	59.009	—	59.054
136) S.r.l. I.C.A. Vegetali - Eboli (Salerno)	103.992	—	—	103.992
137) S.r.l. Salernitana conserve - Eboli (Salerno)	29.910	91.854	—	121.764
138) S.p.a. Star - Agrate Brianza (Milano)	125.102	—	175.558	300.660
139) Faiella De Giuseppe - Scafati (Salerno)	10.303	42.250	—	52.553
140) Pepe Mariano - S. Egidio del Monte Albino (Salerno)	19.006	47.551	—	66.557
141) S.p.a. Cav. uff. Pietro Grimaldi - S. Egidio del Monte Albino (Salerno)	498	33.912	—	34.410
142) S.r.m. Romano Luigi - Scafati (Salerno)	2.915	75.605	—	78.520
143) S.r.l. Agro Sud - S. Maria la Carità (Napoli)	3.666	53.795	—	57.461
144) Amore Diodato - S. Egidio del Monte Albino (Salerno)	2.778	27.128	—	29.906
145) S.p.a. Boda - S. Antonio Abate (Napoli)	38.652	123.453	—	162.105
146) S.r.l. Lina Brand - Montoro Inferiore (Avellino)	1.106	39.901	—	41.007
147) S.d.f. F.lli Di Nunzio - Napoli	3.501	5.005	—	8.506
148) S.p.a. Feger di G. Ferraioli - Angri (Salerno)	75.074	85.230	4.084	164.388
149) S.p.a. A. & G. De Martino - Eboli (Salerno)	56.125	32.538	2.630	91.293
150) S.n.c. R. Silvestri & Figli - Nocera Inferiore (Salerno)	5.095	43.794	—	48.889
151) Ruggiero Emilia - Nocera Inferiore (Salerno)	—	2.791	—	2.791
152) S.r.l. Conserviera Sud - S. Antonio Abate (Napoli)	81.639	268.976	—	350.615
153) S.p.a. E. Perano & Figli - S. Valentino T. (Salerno)	12.545	41.619	—	54.164
154) S.p.a. C.P.C. - Castel S. Giorgio (Salerno)	287.652	200.974	7.051	495.677
155) Di Francesco Filiberto - Montecorvino R. (Salerno)	1.705	22.026	—	23.731
156) S.p.a. Rosanova - S. Antonio Abate (Napoli)	102.230	167.383	—	269.613
157) S.n.c. La Dorotea Di Alfano - S. Antonio Abate (Napoli)	786	45.739	—	46.525
158) Fiorino Felice - S. Marzano sul S. (Salerno)	—	38.728	—	38.728
159) S.n.c. Salzano G. & C. - Nocera Superiore (Salerno)	1.638	49.491	—	51.129
160) Marrazzo Carmine - Pagani (Salerno)	—	11.397	—	11.397
161) S.r.l. La Marnese - S. Antonio Abate (Napoli)	8.674	29.931	—	38.605
162) S.r.l. Conserve S. Marco - Angri (Salerno)	—	14.781	—	14.781
163) S.r.l. Filippo Tortora & Figli - Angri (Salerno)	1.554	18.549	—	20.103
164) Soc. coop. Con-Copas - Battipaglia (Salerno)	37.200	39.189	—	76.389
165) Padula Carmine - Montecorvino Rovella (Salerno)	1.136	5.352	—	6.488
166) S.p.a. Antonio Petti - Nocera Superiore (Salerno)	32.005	45.856	—	77.861
167) S.r.l. Conserve Maria - Angri (Salerno)	19.710	92.007	—	111.717
168) Cons. Unicoop - Caserta	198.239	123.111	—	321.350
169) S.n.c. Se.Fa. - Nocera Superiore (Salerno)	4.895	13.929	—	18.824
170) Abagnale Emilio - S. Antonio Abate (Napoli)	61	22.524	—	22.585
171) De Gregorio Francesco - Angri (Salerno)	—	21.110	—	21.110

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
172) S.r.l. Me.Co.Vil. - Angri (Salerno)	408	35.121	—	35.529
173) S.r.l. Manzo Domenico Eredi - Angri (Salerno)	4.831	27.170	—	32.001
174) Casalino Vito - S. Marzano sul Sarno (Salerno)	—	15.309	—	15.309
175) S.r.l. Pepe Giuseppe & Figli - S. Egidio del Monte Albino (Salerno)	642	15.478	—	16.120
176) S.p.a. La Doria - Angri (Salerno)	144.256	136.610	—	280.866
177) La Eva di Capasso L. - Pagani (Napoli)	—	16.097	—	16.097
178) Rispoli Luigi Aniello - Altavilla Sil. (Salerno)	58.273	43.852	—	102.125
179) S.a.s. Conserve Falanga - Eboli (Salerno)	8.673	44.080	—	52.753
180) S.r.l. Solea - S. Maria La C. (Napoli)	43	19.313	—	19.356
181) S.p.a. Benincasa - Angri (Salerno)	327	14.366	—	14.693
182) Vitale Domenico - Cicciano (Napoli)	128	93.992	—	94.120
183) S.a.s. E. Coppola e figli - Mercato S. Severino (Salerno)	3.380	35.616	—	38.996
184) Palmieri Giovanni - S. Marzano sul Sarno (Salerno)	—	22.491	—	22.491
185) S.r.l. F.lli D'Acunzi - Nocera Superiore (Salerno)	2.636	38.399	—	41.035
186) S.r.l. La Marzanese - S. Marzano sul Sarno (Salerno)	10.440	27.727	—	38.167
187) S.r.l. F.lli Savarese - Scafati (Salerno)	2.442	50.692	—	53.134
188) S.n.c. V. & A. Pancrazio - Cava dei Tirreni (Salerno)	—	48.798	6.698	55.496
189) D'Auria Francesco - S. Antonio Abate (Napoli)	3.395	17.625	—	21.020
190) S.r.l. Il Cobra - Pagani (Salerno)	—	9.726	—	9.726
191) A.B.C. - Battipaglia (Salerno)	19.157	54.160	—	73.317
192) S.r.l. Co.Me.Co. - Scafati (Salerno)	—	38.286	—	38.286
193) S.p.a. Fiamma Vesuviana - S.G. Vesuviano (Napoli)	4.086	24.813	—	28.899
194) S.r.l. Dilcaf - Scafati (Salerno)	1.058	27.290	—	28.348
195) S.r.l. In.Co.Al. Sud - S. Egidio del Monte Albino (Salerno)	14.418	111.142	—	125.560
196) Coop. A.P.A.R. - Napoli	51.028	—	—	51.028
197) Soc. coop. S. Francesco 1981 - Pontecagnano F. (Salerno)	9.062	40.486	—	49.548
198) Soc. coop. Concooper Sele d'Or - Battipaglia (Salerno)	67.071	18.972	—	86.043
199) Donnarumma Luigi Pasquale - Scafati (Salerno)	—	1.849	—	1.849
200) S.n.c. La Casalinga - Angri (Salerno)	406	12.770	—	13.176
201) S.n.c. Salvatore Salzano & C. - Castel S. Giorgio (Salerno)	2.295	58.713	—	61.008
202) S.r.l. La Gravina - Scafati (Salerno)	—	25.036	—	25.036
203) S.r.l. Spedis - Napoli	4.018	74.796	—	78.814
204) S.r.l. Chigi - Scafati (Salerno)	41.223	231.584	—	272.807
205) Soc. coop. A.S.A. - Caserta	249.740	207.209	—	456.949
206) S.p.a. Elvea - Angri (Salerno)	175.729	49.820	—	225.549
207) Franzese Salvatore Michele - Palma Campania (Napoli)	—	58.030	—	58.030
208) S.r.l. La Strianese - Striano (Napoli)	188	24.834	—	25.022
209) S.a.s. La Benvenuta - S. Antonio Abate (Napoli)	37.600	58.042	—	95.642
210) Soc. coop. Co.Re.P.A. - Napoli	99.261	123.928	—	223.189
211) S.r.l. La Dals - S. Antonio Abate (Napoli)	1.210	27.150	—	28.360
212) Europac - Angri (Salerno)	123.966	113.652	—	237.618
213) S.r.l. F.lli Voza - Eboli (Salerno)	—	—	82.452	82.452
214) S.p.a. I.R.P.I.S. - Pontecagnano F. (Salerno)	79.420	59.709	—	139.129

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
215) S.p.a. Monda - Milano	11.798	—	10.757	22.555
216) S.r.l. Coralb - Torre del Greco (Napoli)	44.015	—	—	44.015
217) S.r.l. Minerva - Angri (Salerno)	1.358	27.760	—	29.118
218) S.d.f. Marruso & C. - Altavilla Sil. (Salerno)	402	17.409	—	17.811
219) S.r.l. Sud alimentari - Angri (Salerno)	61.503	58.797	—	120.300
220) S.n.c. BI & BI - Pagani (Salerno)	31.695	39.086	—	70.781
221) S.r.l. Davide Morlicchio & C. - Scafati (Salerno)	10.305	58.534	7.615	76.454
222) Ferrara Vincenzo - S.A. Abate (Napoli)	—	1.911	4.433	6.344
223) S.r.l. Finaldi Angelo - Poggiomarino (Napoli)	8.162	12.804	—	20.966
224) Special conserve - Pagani (Salerno)	186	19.093	—	19.279
225) S.a.s. Mediterranea Foods - S.A. Abate (Napoli)	20.411	24.792	—	45.203
226) Sorvillo Santolo - Striano (Napoli)	2.233	53.476	—	55.709
227) S.p.a. Pantera - Nocera Inferiore (Salerno)	38.582	41.874	—	80.456
228) S.p.a. C.I.P.A.L. - Angri (Salerno)	19.784	76.763	—	96.547
229) S.r.l. Tomato Sud - Angri (Salerno)	29.968	21.384	—	51.352
230) S.p.a. I.C.A.V. - Nocera Inferiore (Salerno)	30.082	52.768	—	82.850
231) S.r.l. La Normanna - Nocera Superiore (Salerno)	10.707	51.693	—	62.400
232) S.r.l. F.A.O. - Nocera Inferiore (Salerno)	30.357	29.125	—	59.482
233) La Magnifica di A. Del Vecchio - Palma Campania (Napoli)	589	5.835	—	6.424
234) S.r.l. Somma Aniello - Battipaglia (Salerno)	—	14.131	—	14.131
235) S.p.a. Nuceria - Nocera Superiore (Salerno)	6.670	44.143	—	50.813
236) S.r.l. P.A.N. - Napoli	1.639	48.574	—	50.213
237) S.r.l. La Prosperina - S.V. Torio (Napoli)	1.660	19.002	—	20.662
238) S.p.a. Rondino - Battipaglia (Salerno)	122.495	9.830	—	132.325
239) S.r.l. Con.An.Sud - S. Marzano sul Sarno (Salerno)	16.305	14.341	—	30.646
240) S.r.l. Lisa Sud - Scafati (Salerno)	18.327	60.177	—	78.504
241) S.a.s. Conserve Annarosa - Angri (Salerno)	2.991	29.490	—	32.481
242) S.p.a. Florio & C. - Salerno	13.798	41.051	—	54.849
243) S.p.a. Agria - Frignano (Caserta)	40.233	—	—	40.233
244) Soc. coop. Delizia - Cicciano (Napoli)	4.885	52.075	—	56.960
245) S.n.c. Adelaide - S. Egidio M. Albino (Salerno)	2.066	23.540	—	25.606
246) S.r.l. Galano conserve - Nocera Inferiore (Salerno)	27.257	76.560	—	103.817
247) S.r.l. Gela Sud - Salerno	—	—	18.607	18.607
248) S.n.c. Italconserve - S. Marzano sul S. (Salerno)	923	26.704	—	27.627
249) Soc. coop. Herving Coop S.r.l. - Napoli	12.840	17.777	—	30.617
250) S.r.l. L'Incoronatina - Scafati (Salerno)	898	19.684	—	20.582
251) Soc. coop. C.A.P. (Partenopea) - Napoli	1.811	49.119	—	50.930
252) Abagnale Ciro - S.A. Abate (Napoli)	—	2.116	1.059	3.175
253) S.r.l. M.E.C. Sud - Pompei (Napoli)	—	28.075	—	28.075
254) S.r.l. Fide - Pagani (Salerno)	57.288	27.588	—	84.876
255) Soc. coop. S. Maria - S. Maria la Carità (Napoli)	1.150	37.830	—	38.980
256) S.r.l. Centro sud conserve - Salerno	—	58.028	—	58.028
257) Amato Natale - S. Egidio del Monte Albino (Salerno)	—	6.844	—	6.844

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
258) S.p.a. Giaguaro - Sarno (Salerno)	3.821	29.436	—	33.257
259) S.p.a I.C.A.P. - Pontecagnano F. (Napoli)	17.626	20.202	—	37.828
260) Belviso Salvatore - Castellammare di Stabia (Napoli)	—	17.775	—	17.775
261) Soc. coop. Palc - Casal di Principe (Caserta)	4.761	31.247	—	36.008
262) S.r.l. Pelati sud - Sarno (Salerno)	20.776	62.050	—	82.826
263) S.n.c. Segef - Nocera Inferiore (Salerno)	65.576	—	—	65.576
264) Soc. coop. Corac - Potenza	55.438	16.849	47.220	119.507
265) S.d.f. Azienda Agraria S. Lucia - Matera	—	6.014	—	6.014
266) Soc. coop. Torremaggiore - Torremaggiore (Foggia)	90.158	—	—	90.158
267) S.r.l. Italconserve - Carapelle (Foggia)	61.143	240.129	—	301.272
268) Soc. coop. Conserviera Fiore - Mesagne (Brindisi)	1.104	10.623	—	11.637
269) Soc. coop. Alleanza Ortofrutticola - Mesagne (Brindisi)	5.225	71.360	—	76.585
270) Genefrutt di Nuzzo - Galatone (Lecce)	—	—	1.726	1.726
271) La Gemina di Rizzo - L. Maruggio (Taranto)	—	—	3.408	3.408
272) S.r.l. I.C.A.P. - Mesagne (Brindisi)	58.547	—	—	58.547
273) Soc. coop. Stella del Sud - S. Pietro Vernotico (Brindisi)	45.896	13.099	—	58.995
274) Soc. coop. La Salentina - Leverano (Lecce)	70.642	30.590	—	101.232
275) S.a.s. Antonio Campana - Mesagne (Brindisi)	136.067	102.450	—	238.517
276) Soc. coop. Eurocoop - Ostuni (Brindisi)	1.518	—	—	1.518
277) Soc. coop. La Buona Terra - S. Pietro Vernotico (Brindisi)	6.998	4.428	—	11.426
278) Soc. coop. Conca d'Oro - Palagiano (Taranto)	66.457	62.532	—	128.989
279) Soc. coop. La Flora - Mesagne (Brindisi)	235.437	16.915	—	252.352
280) Soc. coop. S. Lorenzo - Surbo (Lecce)	12.560	—	—	12.560
281) S.a.s. Italfood - Mesagne (Brindisi)	1.263	21.511	—	22.774
282) Soc. coop. La Ortoeuropea - Casarano (Lecce)	56.362	—	—	56.362
283) Soc. coop. C.A.D. - S. F. di Puglia (Foggia)	5.154	29.802	—	34.956
284) Soc. coop. Cons.Sa.Pr.Or. - Lecce	7.864	28.854	—	36.718
285) S.p.a. Survel - Mongrassano (Cosenza)	42.971	—	243.534	286.505
286) S.p.a. Sidac - Gioia Tauro (Reggio Calabria)	98.099	—	—	98.099
287) S.p.a. Itrapag - Crotone (Catanzaro)	120.955	—	23.992	144.947
288) S.p.a. P.A.C. - Cleto (Cosenza)	333.359	—	—	333.359
289) S.p.a. Calabrofrutta - Cirò Marina (Catanzaro)	35.865	—	—	35.865
290) S.r.l. I.C.A. Jonica - Simeri e Crichi (Catanzaro)	211.087	—	—	211.087
291) Jonicagrumi - Caulonia (Reggio Calabria)	10.062	225.736	19.844	255.642
292) S.r.l. Coop. agricola di servizi - Sibari (Cosenza)	55.815	22.348	—	78.163
293) S.r.l. Superconserve - Palermo	6.326	2.155	—	8.481
294) S.r.l. Italcitrus - Catona (Reggio Calabria)	27.331	—	—	27.331
295) E.S.A.C. - Cosenza	35.765	9.247	—	45.012
296) S.p.a. Fruits Orobica - Botricello (Catanzaro)	19.281	48.780	—	68.061
297) S.r.l. Ortofrutta Coscile - Cassano Jonio (Cosenza)	33.139	57.531	—	90.670
298) E.S.A.C. - Cosenza	25.631	3.488	—	29.119
299) S.r.l. F.lli Contorno - Palermo	15.756	7.339	—	23.095
300) S.p.a. F.lli Raspante - Palermo	87.641	20.690	—	108.331

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
301) S.p.a. Agrumaria Corleone - Palermo	41.574	—	—	41.574
302) S.p.a Genal - Catania	20.775	3.251	—	24.026
303) Soc. coop. Rinascita agricola - Partinico (Palermo)	12.916	9.558	—	22.474
304) S.p.a. I.D.A. - Bagheria (Palermo)	46.826	—	—	46.826
305) S.r.l. Sitpa - Bagheria (Palermo)	16.710	—	—	16.710
306) S.r.l. Continental Sarda - Sassari	—	55.315	—	55.315
307) S.p.a. Falco - Cagliari	—	11.050	—	11.050
308) As. A.R.P.O.S. - Cagliari	113.938	47.561	—	161.499
309) S.n.c. Agritecnica Campidano - S. G. Monreale (Cagliari)	—	871	709	1.580
Totale . . .	13.657.280	9.885.128	2.809.576	26.351.983

IMPRESE DI TRASFORMAZIONE CHE HANNO INIZIATO L'ATTIVITÀ NELLE CAMPAGNE 1983-84 o 1984-85

(in quintali)

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
1) Soc. coop. Europa 2 - S. Giovanni in Persiceto (Bologna)	74.172	—	39.325	113.497
2) Furia Rinaldo - Parma	20.280	—	—	20.280
3) Dolci Nazareno - Rimini (Forlì)	—	—	1.453	1.453
4) S.r.l. Agro Mimosa XII - Morelli (Ferrara)	38.501	—	—	38.501
5) S.n.c. Al.Ba. - Poggio Renatico (Ferrara)	—	—	1.515	1.515
6) S.n.c. La Campagnola - Sermide (Mantova)	—	—	1.995	1.995
7) S.r.l. Maremmana Conserve - Grosseto	146.523	16.160	—	162.683
8) S.a.s. Special - Orbetello (Grosseto)	1.350	17.199	—	18.549
9) Biagi Andrea - Castagneto Carducci (Livorno)	—	4.889	—	4.889
10) Ottaviani Giuseppe - Priverno (Latina)	—	5.570	—	5.570
11) S.p.a. Industria Rolli - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	51.473	6.740	5.515	63.728
12) Triveri Giovanni - S. Salvo (Chieti)	—	7.775	—	7.775
13) Soc. coop. Sant'Angelo - Ponte Cagnano (Salerno)	3.438	2.456	—	5.894
14) S.r.l. La Perla Conserve - Scafati (Salerno)	156.469	—	—	156.469
15) S.a.s. Marilena di Petrosilo - Nocera Inferiore (Salerno)	6.690	—	—	6.690
16) Suviero Francesco - Striano (Napoli)	—	9.542	—	9.542
17) D'Auria Luigi - Nocera Superiore (Salerno)	—	1.052	—	1.052
18) S.r.l. Sicas - Scafati (Salerno)	6.905	46.320	—	53.225
19) S.r.l. Conserve Aurora - Pompei (Napoli)	—	35.739	—	35.739
20) S.r.l. Conserve Manfuso - San Antonio Abate (Napoli)	542	28.263	—	28.805
21) S.r.l. La Fiammante - Napoli	58.150	79.342	—	137.492
22) Romano Antonio - Regina San Marzano (Salerno)	—	45.326	—	45.326
23) S.n.c. Verditalia - S. Marzano sul Sannio (Salerno)	444	14.827	—	15.271
24) S.r.l. C.A.M. - S. Antonio Abate (Napoli)	756	19.484	—	20.240
25) Soc. coop. Texas - Casaluce (Caserta)	2.802	44.163	—	46.965
26) Nappi Gaetano - Sarno (Salerno)	20.754	42.415	—	63.169
27) S.r.l. Rispoli Giovanna - Angri (Salerno)	1.009	25.386	—	26.395
28) S.r.l. F.lli Acanfora - Scafati (Salerno)	2.888	51.107	—	53.995
29) Soc. Coop. Cosvaz (ex S. Maria) - Napoli	1.240	86.975	—	88.215
30) S.r.l. La Formica - Scafati (Salerno)	2.206	21.378	—	23.584
31) S.a.s. De Angelis e F.lli - Salerno	69.539	75.538	—	145.077
32) S.r.l. Mondial - S. Valentino Torio (Salerno)	2.284	17.318	—	19.602
33) S.p.a. Monda - Acerra (Napoli)	9.796	—	11.974	21.770
34) S.r.l. Sicatt - Scafati (Salerno)	—	14.225	—	14.225
35) S.r.l. Fervit - Gragnano (Napoli)	237	20.368	—	20.605
36) Mazzariello Alfonso - Nocera Inferiore (Salerno)	2.589	26.779	—	29.368
37) Soc. coop. Copag - Vairano S. (Caserta)	27.994	20.314	—	48.308
38) S.r.l. Ciri Frutta - Scafati (Salerno)	1.235	19.652	—	20.887
39) Soc. coop. Agro Stabiese - Castellammare (Napoli)	33.553	31.758	—	65.311
40) De Feo Antonio - S. C. Picentino (Salerno)	32	6.443	—	6.475
41) Consorzio Pomodori Appoff - Eboli (Salerno)	179.780	246.935	—	426.715
42) S.r.l. Conserve Auricchio - Pompei (Napoli)	1.026	51.087	—	52.113
43) S.r.l. Gela Sud - Salerno	—	10.813	32.723	43.536

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
44) S.r.l. Impac-S.E.M. - Albino (Salerno)	7.437	68.689	—	76.126
45) S.r.l. Industrial C e C - Angri (Salerno)	913	12.425	—	13.338
46) S.r.l. Coccarda - Angri (Salerno)	1.549	21.686	—	23.235
47) Tartaglia Orazio - Torremaggiore (Foggia)	96.019	—	—	96.019
48) S.p.a. Adriatica Conserve - Angri (Salerno)	135.831	—	—	135.831
49) Rosato Antonio - Mesagne (Brindisi)	131.978	—	—	131.978
50) S.n.c. Giuliani Rocco & F.lli - Stornara (Foggia)	—	—	92.500	92.500
51) S.r.l. Surbex - Surbo (Lecce)	109.587	—	—	109.587
52) Soc. coop. La Primavera - Brindisi	37.420	29.909	—	68.329
53) Soc. coop. Santo Stefano - Torre S. Susanna (Brindisi)	80.455	37.961	—	118.416
54) Rosato Cosimo - Mesagne (Brindisi)	—	4.132	1.051	5.183
55) S.r.l. Agrimer - Cerignola (Foggia)	368	1.542	—	1.910
56) Soc. coop. Utas - Andriano (Lecce)	36.540	—	—	36.540
57) S.r.l. Genor Sud - Bernalda (Matera)	—	531	6.555	7.086
58) S.r.l. S.I.D.O. - Gioia Tauro (Reggio Calabria)	40.115	61.861	—	101.976
59) Soc. coop. Cotrapa 2000 - Mongrassano (Cosenza)	—	—	78.786	78.786
60) S.p.a. Copet - Montalto Uffugo (Cosenza)	109.937	118.132	—	228.069
61) S.r.l. Conservificio Setteporte - Rocca di Neto (Catanzaro)	117.045	40.166	—	157.211
62) S.p.a. Valneto Conservificio - Rocca di Neto (Catanzaro)	139.897	—	—	139.897
63) Soc. coop. Agrumaria ort. Olear. - Melicucco (Reggio Calabria)	94.422	—	—	94.422
64) S.r.l. La Sorrentina - Crosia (Cosenza)	68.474	25.489	—	93.963
65) S.r.l. «2C» - Conservati Calabri - Spezzano Albanese (Cosenza)	33.851	145.089	—	178.940
66) S.r.l. S.U.N. - Rende - Cosenza)	21.874	16.615	—	38.489
67) S.p.A. La Nuova Locretta - Locri (Reggio Calabria)	23.897	—	—	23.897
68) Soc. coop. E. Ros. - Cassano Jonio (Cosenza)	—	—	4.219	4.219
69) S.a.s. Aja - Cassano Jonio (Cosenza)	47.802	32.502	—	80.304
70) S.a.s. Meridional Frutta - Cosenza	47.596	—	768	48.364
71) S.r.l. Fatma - Castrovillari (Cosenza)	43.348	—	—	43.348
72) S.r.l. Icav Agricola - Corigliano (Cosenza)	32.661	—	3.241	35.902
73) I.T.O. di Parrilla Aldo - Crotone (Catanzaro)	3.512	2.162	—	5.674
74) Soc. coop. Coc Frigo - Crotone (Catanzaro)	—	—	19.525	19.525
75) S.r.l. I.P.A.S. - Carsano allo Jonio (Cosenza)	27.827	44.128	—	71.955
76) S.r.l. S.I.P.A.O. - Rosarno (Reggio Calabria)	11.240	—	—	11.240
77) S.r.l. Calabria Foods - Mangone (Cosenza)	—	—	641	641
78) S.r.l. Filippo Clemente & C. Palermo	1.962	1.007	—	2.969
79) S.n.c. M.B.C. - Bagheria (Palermo)	—	—	22.694	22.694
80) S.p.a. Spataro - Ispica (Reggio Calabria)	45.190	—	—	45.190
81) S.p.a. Cipro - Palermo	22.070	—	—	22.070
82) S.p.a. Pag Panagrum - Messina	—	—	2.912	2.912
83) S.r.l. Agrimediterranea - Bagheria (Palermo)	21.117	—	—	21.117
84) S.n.c. Scianna Giuseppe & C. - Palermo	6.734	—	—	6.734
85) Soc. coop. L'Asparago - Cagliari	—	23.607	—	23.607
86) Pomo Sarda - Sassari	—	3.575	122	3.697
Totale ...	2.523.325	1.844.546	327.514	4.695.385

IMPRESE DI TRASFORMAZIONE CHE HANNO INIZIATO L'ATTIVITÀ NELLA CAMPAGNA 1985-86

(in quintali)

DENOMINAZIONE	Pomodoro destinato alla trasformazione in			Totale
	Concentrato	Pelato intero in conserva	Altri prodotti	
1) Alione - Tarantasca (Cuneo)	—	—	2.031	2.031
2) Consorzio Cotrapo - Fiesso Ubertiano (Rovigo)	74.184	—	—	74.184
3) Molinari M. - Bomporto (Modena)	—	—	4.061	4.061
4) Emiliana conserve - Busseto (Parma)	84.300	—	—	84.300
5) Agro Rosita - XII Morelli (Ferrara)	14.500	—	46.860	61.360
6) Panigal - Calderara (Bologna)	—	—	117.150	117.150
7) La Fiorita - XII Morelli (Ferrara)	—	54.060	37.488	91.548
8) Co. Pop. - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)	—	—	16.401	16.401
9) Sicav Tirrena - Pomezia (Roma)	219.180	108.120	70.290	397.590
10) Prod. Al Setini - Sezze (Latina)	44.960	—	—	44.960
11) Ciccocioppo - Fossa Cesia (Chieti)	—	—	2.031	2.031
12) Coop. Contadina - Angri (Salerno)	16.860	117.130	—	133.990
13) Gebasud - S. Antonio Abate (Napoli)	—	2.343	—	2.343
14) Coop. Agritel - Vitulazio (Caserta)	50.580	—	32.802	83.382
15) Pomitalia - S. Marzano S. (Salerno)	8.430	13.515	—	21.945
16) A.C.J. - Tursi (Matera)	8.767	64.872	—	73.639
17) Agro Alim. Meridionali - Mesagne (Brindisi)	30.348	—	—	30.348
18) S. Marco - Mesagne (Brindisi)	40.464	64.872	—	105.336
19) Coop. Cristo Re - Torre S. Susanna (Brindisi)	20.232	72.080	—	92.312
20) Indem - Ortanova (Foggia)	—	—	1.874	1.874
21) F.lli Ruggiero - Mesagne (Brindisi)	25.290	—	—	25.290
22) Coop. Castello Acquaro - Mesagne (Brindisi)	33.720	—	—	33.720
23) Amea - Mesagne (Brindisi)	16.860	27.030	—	43.890
24) Coop. La Campagnola - Mesagne (Brindisi)	25.290	—	—	25.290
25) S.OL.VI.C. - Canosa (Bari)	—	—	28.116	28.116
26) F.lli Pacileo - Maida (Catanzaro)	—	—	9.372	9.372
27) Itrapom - Crotone (Catanzaro)	50.580	—	—	50.580
28) Agrumaria Andreacchio - Taurianova (Reggio Calabria)	40.464	—	—	40.464
29) Saca - Sibari (Cosenza)	—	—	4.686	4.686
30) Italfiocchi - Lauropoli (Cosenza)	37.092	54.060	1.718	92.870
31) Itdas - Siracusa	18.546	—	—	18.546
32) Clemente F. - Messina	30.348	48.654	—	79.002
Totale ...	890.995	626.736	374.880	1.892.611
Riepilogo:				
Aziende 1982-83	13.657.280	9.885.128	2.809.576	26.351.984
Nuove aziende 1983-84 e 1984-85	2.523.325	1.844.546	327.514	4.695.385
Nuove aziende 1985-86	890.995	626.736	374.880	1.892.611
Totale ...	17.071.600	12.356.410	3.511.970	32.939.980

ALLEGATO 2

Le Unioni nazionali delle associazioni dei produttori ortofrutticoli ed agrumari UNAPOA - UNAPRO - UIAPOA, sentite la Coldiretti, la Confagricoltura, la Confcoltivatori nonché l'ANCA LEGA, la Confcooperative e l'AGICA, considerato che dall'applicazione dell'art. 1 del regolamento CEE n. 1320/85 deriva una ulteriore riduzione del volume di produzione del pomodoro da industria per la campagna 1986-87, hanno verificato che — sulla base dei programmi di produzione e commercializzazione delle associazioni aderenti, il quantitativo di produzione è pari a q.li 31.128.026 ed hanno quindi adottato il seguente piano di riparto:

U.N.A.P.O.A.
Unione nazionale associazioni
produttori ortofrutticoli e agrumari

A.P.O., Verona	1.517.138
A.IN.PO, Parma	2.778.192
A.P.O.L., Milano	270.341
A.E.R.P.O., Bologna	331.276
A.P.O., Pisa	397.391
UPOM, Fano	26.504
ALPO, Roma	765.377
ASSOPOMA, Teramo	212.083
APO, Caserta	803.643
CONCOOSA, Nocera Inferiore	1.894.147
APOPA, Caivano	999.088
ALPRO, Matera	789.165
APO, Foggia	2.571.724
APO, Brindisi	1.185.666
AZPAO, Taranto	78.130
APOA Bruzia, Cosenza	703.103
APOA Esperia, Catanzaro	322.202
COA, Catanzaro	124.285
ICA, Nola	283.801
APO, Treviso	4.547
ACO, Cosenza	35.400
Agricola sud, Rosarno	6.981
ASPO, Palermo	58.446
APAS, Catania	6.807
ARPOS, Cagliari	397.373
APO, Salerno	296.703
APAOIS, Benevento	110.000
Totale...	16.969.513

U.I.A.P.O.A.
Unione italiana associazioni
produttori ortofrutticoli e agrumari

AVEPO, Marghera	265.081
ASIPO, Parma	1.302.496
CORER, Ravenna	755.171
APO, Cesena	102.093
APOM, Fano	38.485
APOL, Cecina	439.276
ETRURIA, Perugia	38.846
ARPOAL, Roma	390.770
APO-Latina, Latina	180.330
ACPO, Caserta	208.829
ASPO, Giugliano	56.832
APON, Cimitile	130.248
AOA, Scafati	363.852
AOSA, Nocera, Inferiore	309.100
APOS, Battipaglia	341.935
AOM, Termoli	60.246
ASSO Basilicata, Scanzano Jonico	235.560
APPOA, Foggia	707.159
ADPOA, Foggia	360.016
AJPOA, Taranto	872.328
APOC, Rosarno	159.894
AIPP, Crotone	460.187
ARPO, Crotone	25.000
APAOA, Ribera	19.619
APOA, Catania	5.000
APAO, Siracusa	10.923
SICILFRUT, Palermo	24.381
APAOI, Palermo	125.732
APAOR, Ragusa	24.143
APAOM, Messina	12.000
Totale...	8.025.532

U.N.A.PR.O.
Unione nazionale associazioni
produttori ortofrutticoli

ACOM, Fano	697
ACOS, Villabate	3.115
AIPA, Bagheria	88.882
APAC, Brolo	1.399
APOA Morgana, Messina	292.181
APOC, Caserta	211.298
APOC, Salerno	1.604.202
APOMA, Castelbaldo	12.882
APRO, Ravenna	19.892
ASPOR, Foggia	843.504
ASPRO, Nocelletto di Carigola	1.060.749
CIOD, Ferrara	223.908
CONAGROS, Rosarno	526.529
CONICOR, Bologna	246.931
COP, Lendinara	3.296
COPROVALTI, Trestina	68.589
Frutta d'oro di Romagna, Cesena	10.550
Sud APO, Foggia	607.933
Trinacria frutta, Palermo	25.446
ARPO, Casapesenna	18.000
COC, Napoli	262.997
Totale...	6.132.980

I dati sopra riportati e la seguente ripartizione, sono riferiti esclusivamente alle associazioni riconosciute alla data del 31 ottobre 1984 e comunque solo a quelle figuranti nell'elenco.

Fermo restando il quantitativo globale di produzione, le unioni — d'accordo con le proprie associazioni e se del caso tra loro — provvederanno durante tutta la campagna a variare i quantitativi sopra assegnati per tener conto delle necessità dell'andamento climatico o per problemi di carattere territoriale.

Le unioni nazionali si riservano comunque, qualora lo riterranno necessario di non certificare il prodotto delle associazioni che non rispettino il piano di riparto.

Ai sensi della legge n. 674/78, e della legge n. 622/67, delle disposizioni dei propri statuti e dell'art. 36 del decreto ministeriale 4 settembre 1985 nella conclusione dei contratti di trasformazione le associazioni dei produttori si atterranno alle seguenti istruzioni:

1) i contratti saranno conclusi direttamente dall'Associazione e cioe con il sistema della «vendita diretta così come definita al numero 2), comma secondo, punto 5), della circolare M.A.F. n. 13 del 13 ottobre 1980;

2) i contratti dovranno essere stipulati conformemente al contratto tipo figurante nell'allegato *A*;

3) la conclusione del contratto è subordinata alla condizione che l'impresa di trasformazione acquirente sia stata puntualmente adempiente ai contratti stipulati nella campagna precedente, con esclusione quindi di acquirenti anche in parte inadempienti, in particolare in relazione alle condizioni e termini di pagamento in precedenti contratti;

4) limitare la conclusione di contratti in nome e per conto di produttori non aderenti ad Associazioni, ad un massimo del 3% dell'obiettivo di produzione dell'associazione interessata.

ALLEGATO A

CONTRATTO DI CESSIONE DEL POMODORO PER LA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE CAMPAGNA 1986

Codice ditta .... N. Contratto ....
Stipulato il ....

Fra l'Associazione produttori ortofrutticoli rappresentata dal presidente pro-tempore.......... nato a .... il .... domiciliato per la carica presso l'associazione con sede in .... con partita I.V.A. .... in seguito chiamata nel presente contratto associazione venditrice, che dichiara:

di essere associazione di produttori ortofrutticoli iscritta al n. .... elenco nazionale;

di essere associata o di designare all'unione.......... per il controllo del rispetto del prezzo minimo per gli effetti dei regolamenti comunitari e ai sensi delle norme nazionali;

e la ditta..........

rappresentata dal signor..........

nato a .... il..........

residente in.......... via ....

nella sua qualità di .... con sede in..........

via .... partita I.V.A...........

in seguito chiamata nel presente contratto compratore trasformatore, che dichiara di essere associata o di designare all'associazione..........

Si stipula il presente contratto di cessione di pomodoro per industria alle seguenti condizioni:

1) Impegno di cessione.

L'associazione venditrice si impegna a far coltivare dai propri soci ed a consegnare al compratore trasformatore il pomodoro, di qualità sana, leale e mercantile.

Quantità contrattata:

Varietà e/o tipi di pomodoro	Destinazione prevista	Superficie impegnata Ha.	Quantità impegnata q.li

Il pomodoro sarà ottenuto dalle coltivazioni che l'associazione si impegna a far eseguire nei fondi degli associati. A tal fine l'associazione fornirà, ove richiestole dal compratore-trasformatore, entro venti giorni dalla firma del presente contratto la distinta, da allegare allo stesso per costituire parte integrante e sostanziale, nella quale sono elencati i nomi degli associati impegnati alla coltivazione, la ubicazione e superficie dei fondi, la superficie degli stessi destinata a pomodoro, differenziando quella complessivamente coltivata da quella oggetto del presente contratto, distinta per varietà ed utilizzazione.

2) L'associazione venditrice è tenuta:

a) a non vendere agli altri compratori, limitatamente al quantitativo previsto e impegno al presente contratto, il pomodoro in questione;

b) a coltivare o far coltivare le superfici e varietà previste dal presente contratto ed a consegnare al compratore esclusivamente il prodotto ottenuto dalle superfici previste per i quantitativi contrattati;

c) a effettuare le consegne nel rispetto dei «calendari di consegna» stabiliti nel presente contratto.

Il compratore trasformatore è tenuto:

a) ritirare il pomodoro prodotto nelle superfici indicate nel limite delle quantità contrattate e conformi alle norme di cui al precedente punto 1);

b) a pagare i quantitativi ritirati al prezzo stabilito, con le modalità previste dal presente contratto;

c) a fornire in tempi utili gli imballaggi necessari per la raccolta nell'ambito dei calendari di consegna concordati;

d) a non far sostare gli automezzi fuori lo stabilimento oltre le sei ore, in caso di sosta oltre il limite predetto i maggiori oneri (calo, peso, declassamento del prodotto, ecc.) ricadrannno a suo carico.

3) Modalità di consegna e controllo della qualità e delle quantità.

Il pomodoro dovrà essere raccolto in tempo giusto di maturazione e consegnato, dall'inizio alla fine della raccolta, con un ritmo previsto di circa q.li .... al giorno, fatte salve le variazioni del ritmo di consegna derivanti da causa di forza maggiore dell'industria (scioperi, sospensione di energia, rotture gravi) e della associazione venditrice.

La data prevedibile d'inizio della raccolta dovrà essere comunicata dall'associazione venditrice al compratore trasformatore con un preavviso di almeno tre giorni.

Presso lo stabilimento del compratore trasformatore o, se concordato nei centri di raccolta dell'associazione, si procederà, in contraddittorio tra le parti contraenti o loro incaricati alla campionatura, al controllo delle qualità ed alla pesatura.

Il controllo della qualità sarà effettuato, in conformità a quanto previsto dalle norme di qualità.

Il compratore trasformatore si impegna a rilasciare, in caso di sosta degli automezzi fuori lo stabilimento, una bolletta in cui risulti il giorno e l'ora di arrivo nel rispetto del calendario e degli orari di consegna.

Una bolletta di consegna a ricezione del pomodoro in stabilimento sarà rilasciata a seguito del predetto controllo; su questa dovranno essere riportati:

numero e data del presente contratto di cessione;
peso lordo, distinto per varietà e destinazione;
tara degli imballaggi;
eventuali tare di scarto;
peso netto a pagamento;
prezzo unitario e totale;
numero di pallets, cassoni e gabbiette che vengono restituiti e di quelli che vengono prelevati per le successive consegne.

Le operazioni di consegna e di ricezione si svolgeranno dalle ore ... alle ore ...

4) Presentazione del prodotto, contenitori e tara

Pomodoro per concentrato, triturato ecc., potrà essere presentato in camions provvisti di cassoni ribaltabili e/o portelli laterali o in bins o in gabbie di plastica tradizionali; in tal caso la tara verrà concordata tra le parti in:

per i bins ....;
per le gabbie ....;
per i pallets ....

Pomodoro destinato alla pelatura, potrà essere presentato in bins e/o gabbie di plastica tradizionali, la cui tara è concordata come sopra. L'associazione venditrice si impegna a tenere in dovuta considerazione le richieste specifiche della controparte relativamente alla presentazione ed ai contenitori da utilizzare.

Il compratore trasformatore salvo diverso accordo si impegna a mettere a disposizione i contenitori necessari per la raccolta e la consegna del prodotto nel numero iniziale di .... comunque pari a tre volte quello stabilito per la consegna giornaliera. i contenitori, nonché le basi necessarie, saranno restituiti allo stabilimento del compratore trasformatore entro trenta giorni dal termine delle consegne.

Per i contenitori e le basi risultanti mancanti al termine di cui sopra, verrà addebitato all'associazione venditrice un importo pari al loro relativo prezzo corrente di acquisto. Tale addebito potrà essere effettuato contestualmente al saldo del prodotto nel caso di trasporti fatti a cura e a carico del compratore trasformatore, contestualmente al saldo dei trasporti e delle complementari nel caso che tali servizi siano stati effettuati dall'associazione venditrice.

L'addebito è subordinato alla dimostrazione dell'ammanco con regolari bollette di carico e scarico sottoscritte dall'associazione venditrice.

5) Prezzi, modalità, termini e scadenze di pagamento.

I prezzi per prodotto reso sponda camion partenza aziende o centri pre-indicati dall'associazione venditrice al netto I.V.A. sono: ....

I pagamenti del prodotto consegnato, da effettuare a favore della associazione a mezzo bonifico bancario valuta fissa beneficiario (l'industria dovrà comunicare all'associazione via telex o telegramma l'avvenuto pagamento) avverranno nei termini e con le modalità previste dall'art. 3 del decreto ministeriale 4 settembre 1985.

6) Trasporti e operazioni complementari.

I trasporti ed i servizi complementari, se pattuiti ed effettivamente resi, saranno regolati, con fatturazione a parte, così come segue:

....

7) Le parti dichiarano che la quantità del prodotto oggetto del presente contratto rientra nell'ambito dei rispettivi obiettivi di produzione e di trasformazione assegnati.

Condizioni particolari ....

Data, ...

p. Il compratore trasformatore
Il legale rappresentante

p. L'associazione venditrice
Il presidente

86A5341

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 19 maggio 1986.

Impegno della somma di L. 14.992.468.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Piemonte, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130 - F.I.O. 1983 (residui 1985).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge finanziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nella edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, reg. n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni a valere sui residui del cap. n. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio, per l'importo complessivo di lire 621,007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili di competenza regionale;

Considerato che la BEI finanzia, in tutto o in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719,630 miliardi;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 189807, del 16 dicembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 15 gennaio 1986, registro 2, foglio 22, con il quale viene recata la variazione in aumento per il 1985 al cap. n. 7090,

per l'importo complessivo di L. 14.992.468.000, relativo al prestito BEI concesso per il finanziamento del progetto «Disinquinamento PO-FIO-A-Piemonte» corrispondente ai progetti n. 30 e n. 31, di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Visto il proprio decreto ministeriale n. 193 del 12 aprile 1986, con il quale vengono accertati residui di stanziamento sul cap. 7090 per l'importo complessivo di L. 51.973.904.000 (di cui L. 14.992.468.000 relativamente al progetto surrichiamato);

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 14.992.468.000 è impegnata, a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alla regione Piemonte per il progetto «Disinquinamento Po-Fio-A».

Art. 2.

L'onere relativo sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1986, in conto residui 1985.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 maggio 1986

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1986
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 329

86A5132

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 28 maggio 1986.

Accertamento dell'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro convertibili, a sei anni, con godimento 18 aprile 1986, emessi fino all'importo massimo di lire 4.500 miliardi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 622401/66-AU-108 dell'8 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1986, registro n. 11 Tesoro, foglio n. 234, con cui è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro convertibili, a sei anni, con godimento 18 aprile 1986, fino all'importo massimo di lire 1.500 miliardi, successivamente elevato a lire 4.500 miliardi con decreto ministeriale n. 622666/66-AU-108 del 18 aprile 1986;

Visto, in particolare, l'art. 11 del cennato decreto dell'8 aprile 1986, con il quale, tra l'altro, si è stabilito che con successivo decreto ministeriale si sarebbe provveduto ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che l'importo dell'emissione dei titoli in parola è stato interamente sottoscritto;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, sesto comma, del decreto ministeriale n. 622401 dell'8 aprile 1986, meglio specificato nelle premesse, l'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito convertibili a sei anni, con godimento 18 aprile 1986, emessi con il provvedimento medesimo fino all'importo di lire 1.500 miliardi, successivamente elevato a lire 4.500 miliardi, ammonta a nominali lire 4.500 miliardi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1986
Registro n. 20 Tesoro, foglio n. 96

86A5247

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1° luglio 1986.

Variazione della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati nazionali per provvista di bordo.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1937, n. 670, convertito nella legge 20 dicembre 1937, n. 2592, che regola tra l'altro la facoltà dell'amministrazione dei monopoli di Stato in materia di vendita dei tabacchi per provvista di bordo;

Visto il decreto ministeriale 10 aprile 1934 concernente le istruzioni sulla vendita dei tabacchi lavorati per provvista di bordo alle navi che si recano all'estero;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1950, che estende la concessione dei tabacchi lavorati per provvista di bordo agli aerei in partenza direttamente per l'estero;

Visto il decreto ministeriale 10 dicembre 1971, sull'estensione ai marittimi di navi nazionali che esercitano il piccolo cabotaggio della concessione dei tabacchi nazionali per provvista di bordo;

Visto il decreto ministeriale 21 marzo 1985, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1985, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 351, con il quale sono stati fissati i prezzi dei tabacchi lavorati destinati alla vendita per provvista di bordo;

Ritenuta la necessità di apportare modifiche ai prezzi di cessione dei tabacchi per provvista di bordo;

Considerata l'opportunità di includere nella tariffa dei tabacchi in questione la marca di sigarette «Linda Leggera»;

Udito il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato:

Decreta:

Art. 1.

La tariffa di vendita per provvista di bordo delle marche italiane di tabacchi lavorati è determinata come appresso:

SIGARI

Antico Toscano	da	Lit.	68.000	a	Lit.	70.000	il	kg	convenzionale
Toscano Garibaldi	»	»	61.600	»	»	63.600		»	»
Toscani Exstravecchi	»	»	59.600	»	»	61.600		»	»
Cavour	»	»	58.000	»	»	60.000		»	»
Toscani		inalterato		»	»	50.000		»	»

SIGARETTI

Branca	da	Lit.	52.000	a	Lit.	54.000	il	kg	convenzionale
Toscanelli	»	»	43.200	»	»	50.000		»	»
Avana	»	»	24.000	»	»	25.000		»	»
Toscanello Sport	»	»	20.000	»	»	21.000		»	»
Burno	»	»	15.200	»	»	16.000		»	»

TRINCIATI PER PIPA

Executive Number One	da	Lit.	44.000	a	Lit.	47.600	il	kg	convenzionale
Derby	»	»	36.000	»	»	38.800		»	»
Personal Pipe	»	»	23.600	»	»	25.600		»	»
Golf	»	»	20.000	»	»	21.600		»	»
Italia	»	»	20.000	»	»	21.600		»	»

SIGARETTE

MS International	da	Lit.	25.000	a	Lit.	27.000	il	kg	convenzionale
MS International Blu	»	»	25.000	»	»	27.000		»	»
Presidente	»	»	25.000	»	»	27.000		»	»
Zenit	»	»	25.000	»	»	27.000		»	»
Futura	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Lido	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Lido Extra Mild	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Linda	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Linda Leggera	»	»		»	»	24.000		»	»
MS	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
MS Blu	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
MS Menthol	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Colombo K.S. Filtro	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Gala	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Stop K.S.	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Stop K.S.F.	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Bis	»	»	22.000	»	»	24.000		»	»
Super (con filtro)	»	»	16.000	»	»	17.200		»	»
Esportazione lunga	»	»	16.000	»	»	17.200		»	»
Super (senza filtro)	»	»	15.200	»	»	16.400		»	»
Esportazione	»	»	15.200	»	»	16.400		»	»
Esportazione filtro	»	»	15.200	»	»	16.400		»	»
Nazionali filtro	»	»	15.200	»	»	16.400		»	»
N 80 filtro	»	»	15.200	»	»	16.400		»	»
N 80	»	»	15.200	»	»	16.400		»	»

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1986
Registro n. 4 Monopolio, foglio n. 313

86A5325

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 28 giugno 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ottantasei parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di otto chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Taranto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 13 maggio 1986 con il quale il Vescovo diocesano di Taranto determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali che contestualmente si estinguono;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti ottantasei parrocchie costituite nella diocesi di Taranto, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI TARANTO

1. Comune di Taranto, parrocchia Beato Giuseppe Moscati, 74100 Taranto, quartiere Paolo VI.

2. Comune di Taranto, parrocchia Beato Nunzio Sulprizio, 74100 Taranto, via Pisa.

3. Comune di Taranto, parrocchia Corpus Domini, 74100 Taranto, quartiere Paolo VI, 1° comprensorio.

4. Comune di Taranto, parrocchia Cristo Redentore, 74100 Taranto, Nuovo Arsenale.

5. Comune di Taranto, parrocchia Cuore Immacolato di Maria, 74100 Taranto, via Plateja.

6. Comune di Taranto, parrocchia Gesù Divin Lavoratore, 74100 Taranto, via Orsini, 122.

7. Comune di Taranto, parrocchia Gran Madre di Dio, 74100 Taranto, viale Magna Grecia.

8. Comune di Taranto, parrocchia Madonna della Fiducia, 74100 Taranto, via Polesine, 14.

9. Comune di Taranto, parrocchia Madonna delle Grazie, 74100 Taranto, piazza Madonna delle Grazie.

10. Comune di Taranto, parrocchia Maria SS. Addolorata, 74100 Taranto, via Leonida.

11. Comune di Taranto, parrocchia Maria SS. Ausiliatrice, 74100 Taranto, viale Virgilio.

12. Comune di Taranto, parrocchia Maria SS. del Monte Carmelo, 74100 Taranto, via Giovinazzi, 38.

13. Comune di Taranto, parrocchia Sacra Famiglia, 74100 Taranto, quartiere C.E.P. Salinella.

14. Comune di Taranto, parrocchia Sacro Cuore, 74100 Taranto, via Dante.

15. Comune di Taranto, parrocchia S. Cataldo, 74100 Taranto, piazza Duomo.

16. Comune di Taranto, parrocchia S. Domenico, 74100 Taranto, via Duomo.

17. Comune di Taranto, parrocchia S. Francesco De Geronimo, 74100 Taranto, piazza Orsini.

18. Comune di Taranto, parrocchia S. Francesco di Paola, 74100 Taranto, via Regina Elena.

19. Comune di Taranto, parrocchia S. Giovanni Bosco, 74100 Taranto, via Calabria.

20. Comune di Taranto, parrocchia S. Giuseppe, 74100 Taranto, via Garibaldi.

21. Comune di Taranto, parrocchia S. Lorenzo da Brindisi, 74100 Taranto, viale Magna Grecia.

22. Comune di Taranto, parrocchia S. Massimiliano Kolbe, 74100 Taranto, quartiere Paolo VI.

23. Comune di Taranto, parrocchia S. Pasquale, 74100 Taranto, corso Umberto.

24. Comune di Taranto, parrocchia S. Pio X, 74100 Taranto, piazza S. Pio X.

25. Comune di Taranto, parrocchia S. Roberto Bellarmino, 74100 Taranto, corso Italia.

26. Comune di Taranto, parrocchia S. Agostino, 74100 Taranto, vico S. Agostino.

27. Comune di Taranto, parrocchia S. Lucia, 74100 Taranto, via Millo.

28. Comune di Taranto, parrocchia S. Maria del Galeso, 74100 Taranto, quartiere Paolo VI.

29. Comune di Taranto, parrocchia S. Antonio, 74100 Taranto, via Regina Elena, 120.

30. Comune di Taranto, parrocchia S. Rita, 74100 Taranto, via Ancona.

31. Comune di Taranto, parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù, 74100 Taranto, via Cesare Battisti.

32. Comune di Taranto, parrocchia Santi Angeli Custodi, 74100 Taranto, piazza Santi Angeli Custodi.

33. Comune di Taranto, parrocchia Santi Medici Cosma e Damiano, 74100 Taranto, via Lago di Scanno.

34. Comune di Taranto, parrocchia SS. Croce, 74100 Taranto, via Metaponto.

35. Comune di Taranto, parrocchia SS. Crocifisso, 74100 Taranto, via De Cesare, 37.

36. Comune di Taranto, parrocchia Spirito Santo, 74100 Taranto, via Lago d'Averno.

37. Comune di Taranto, parrocchia Stella Maria, 74100 Taranto, via Fornaci, 6.

38. Comune di Taranto, parrocchia S. Vito, 74020 Taranto, contrada S. Vito.

39. Comune di Taranto, parrocchia Regina Pacis, 74020 Lama (frazione di Taranto), via Lama-Gandoli.

40. Comune di Taranto, parrocchia Maria SS. del Rosario, 74010 Statte (frazione di Taranto), via Lepanto, 74.

41. Comune di Taranto, parrocchia Sacro Cuore, 74010 Statte (frazione di Taranto), via delle Sorgenti.

42. Comune di Taranto, parrocchia S. Girolamo Emiliani, 74010 Statte (frazione di Taranto), via Bellini.

43. Comune di Taranto, parrocchia Beato Egidio Maria di S. Giuseppe, 74029 Talsano (frazione di Taranto), zona Tramontone.

44. Comune di Taranto, parrocchia Maria SS. del Rosario, 74029 Talsano (frazione di Taranto), via Garibaldi, 138.

45. Comune di Taranto, parrocchia Nostra Signora di Fatima, 74029 Talsano (frazione di Taranto), corso Vittorio Emanuele.

46. Comune di Taranto, parrocchia S. Donato, 74029 Talsano (frazione di Taranto), contrada S. Donato.

47. Comune di Carosino, parrocchia S. Maria delle Grazie, 74021 Carosino, via Dante.

48. Comune di Crispiano, parrocchia S. Francesco d'Assisi, 74012 Crispiano, via Pio XI.

49. Comune di Crispiano, parrocchia S. Maria della Neve, 74012 Crispiano, via Oratorio, 2.

50. Comune di Crispiano, parrocchia S. Maria Goretti, 74012 Crispiano, via Foggia.

51. Comune di Crispiano, parrocchia S. Michele Arcangelo, 74012 S. Simone (frazione di Crispiano).

52. Comune di Faggiano, parrocchia Maria SS. Assunta, 74020 Faggiano, piazza Vittorio Emanuele.

53. Comune di Faggiano, parrocchia S. Maria di Costantinopoli, 74020 S. Crispieri (frazione di Faggiano).

54. Comune di Fragagnano, parrocchia Maria SS. Immacolata, 74022 Fragagnano, via Vittorio Emanuele.

55. Comune di Grottaglie, parrocchia Madonna delle Grazie, 74023 Grottaglie, piazza Vittorio Veneto.

56. Comune di Grottaglie, parrocchia Maria SS. Annunziata, 74023 Grottaglie, via Regina Margherita.

57. Comune di Grottaglie, parrocchia Maria SS. del Monte Carmelo, 74023 Grottaglie, via Mastropaolo.

58. Comune di Grottaglie, parrocchia Maria SS. del Rosario, 74023 Grottaglie, comprensorio 167.

59. Comune di Grottaglie, parrocchia S. Francesco di Paola, 74023 Grottaglie, via XXV Luglio.

60. Comune di Grottaglie, parrocchia S. Maria in Campitelli, 74023 Grottaglie, via Campitelli.

61. Comune di Grottaglie, parrocchia SS. Sacramento, 74023 Grottaglie, via per Francavilla.

62. Comune di Leporano, parrocchia Maria SS. Immacolata, 74020 Leporano, via Porta Taranto.

63. Comune di Lizzano, parrocchia S. Nicola, 74020 Lizzano, largo Chiesa.

64. Comune di Lizzano, parrocchia S. Pasquale, 74020 Lizzano, via Convento.

65. Comune di Martina Franca, parrocchia Cristo Re, 74015 Martina Franca, via Taranto.

66. Comune di Martina Franca, parrocchia Maria SS. Assunta, 74015 Martina Franca, contrada Maranna.

67. Comune di Martina Franca, parrocchia Maria SS. del Monte Carmelo, 74015 Martina Franca, via Pergolesi.

68. Comune di Martina Franca, parrocchia Regina Mundi, 74015 Martina Franca, via Messapia.

69. Comune di Martina Franca, parrocchia Sacra Famiglia, 74015 Martina Franca, via della Libertà.

70. Comune di Martina Franca, parrocchia S. Domenico, 74015 Martina Franca, via Principe Umberto.

71. Comune di Martina Franca, parrocchia S. Francesco d'Assisi, 74015 Martina Franca, piazza S. Francesco d'Assisi.

72. Comune di Martina Franca, parrocchia S. Martino, 74015 Martina Franca, via Masaniello, 1.

73. Comune di Martina Franca, parrocchia S. Antonio, 74015 Martina Franca, piazza S. Antonio, 3.

74. Comune di Martina Franca, parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù, 74010 Martina Franca, contrada Specchia Tarantina.

75. Comune di Martina Franca, parrocchia S. Paolo, 74010 Lanzo di Martina Franca (frazione di Martina Franca).

76. Comune di Monteiasi, parrocchia S. Giovanni Battista, 74020 Monteiasi, via Vittorio Emanuele.

77. Comune di Montemesola, parrocchia S. Maria della Croce, 74020 Montemesola, via Rimembranze, 1/A.

78. Comune di Monteparano, parrocchia Maria SS. Assunta, 74020 Monteparano, piazza Castello, 32.

79. Comune di Pulsano, parrocchia S. Maria La Nova, 74026 Pulsano, via degli Orti, 18.

80. Comune di Roccaforzata, parrocchia SS. Trinità, 74020 Roccaforzata, via Vittorio Emanuele.

81. Comune di S. Giorgio Jonico, parrocchia Maria SS. Immacolata, 74027 S. Giorgio Jonico, via XXIV Maggio, 1.

82. Comune di S. Giorgio Jonico, parrocchia S. Maria del Popolo, 74027 S. Giorgio Jonico, via Roccaforzata, 2.

83. Comune di S. Giorgio Jonico, parrocchia Santi Patroni d'Italia Francesco e Caterina, 74027 S. Giorgio Jonico, via Giotto.

84. Comune di S. Marzano di S. Giuseppe, parrocchia S. Carlo Borromeo, 74020 S. Marzano di S. Giuseppe, via Castriota, 8.

85. Comune di Torricella, parrocchia S. Marco Evangelista, 74020 Torricella, via Rosario, 29.

86. Comune di Torricella, parrocchia S. Pietro Apostolo, 74020 Monacizzo (frazione di Torricella), piazza Trieste.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti otto chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI TARANTO

1. Comune di Taranto, chiesa parrocchiale di S. Antonio, sita in 74100 Taranto, via Regina Elena, 120.

2. Comune di Taranto, chiesa parrocchiale di S. Teresa del Bambino Gesù, sita in 74100 Taranto, via Cesare Battisti.

3. Comune di Taranto, chiesa parrocchiale di S. Vito, sita in 74020 Taranto, contrada S. Vito.

4. Comune di Grottaglie, chiesa parrocchiale della Madonna delle Grazie, sita in 74023 Grottaglie, piazza Vittorio Veneto.

5. Comune di Grottaglie, chiesa parrocchiale della Madonna del Carmine, sita in 74023 Grottaglie, via Mastropaolo.

6. Comune di Leporano, chiesa parrocchiale di Leporano, sita in 74020 Leporano, via Porta Taranto.

7. Comune di Martina Franca, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 74015 Martina Franca, via Masaniello, 1.

8. Comune di Torricella, chiesa parrocchiale di Monacizzo, sita in 74020 Monacizzo (frazione di Torricella), piazza Trieste.

Art. 4.

Alle chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 — meno quelle di cui ai numeri d'ordine 5, 6 e 8 — succedono in tutti i rapporti attivi e passivi le parrocchie aventi la stessa denominazione e sede.

Alle seguenti tre chiese parrocchiali estinte — di cui ai citati numeri d'ordine 5, 6 e 8 — succedono in tutti i rapporti attivi e passivi:

alla chiesa parrocchiale della Madonna del Carmine, sita in comune di Grottaglie, la parrocchia Maria SS. del Monte Carmelo, sita in Grottaglie, via Mastropaolo;

alla chiesa parrocchiale di Leporano, sita in comune di Leporano, la parrocchia Maria SS. Immacolata, sita in Leporano, via Porta Taranto;

alla chiesa parrocchiale di Monacizzo, sita in comune di Torricella, la parrocchia S. Pietro Apostolo, sita in Monacizzo (frazione di Torricella), piazza Trieste.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Taranto e di Castellaneta che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 28 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A5249

DECRETO 28 giugno 1986.

Estinzione di sessantasei enti ecclesiastici della diocesi di Cefalù.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'istituto per il sostentamento del clero delle diocesi di Cefalù ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 25 aprile 1986, con il quale il vescovo diocesano di Cefalù elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Cefalù richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Cefalù estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI PALERMO

1. Cefalù, beneficio capitolare decanato - I dignità, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

2. Cefalù, beneficio capitolare arcidiaconato - II dignità, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

3. Cefalù, beneficio capitolare ciantrato - III dignità, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

4. Cefalù, beneficio capitolare canonicato teologo - IV dignità, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

5. Cefalù, beneficio capitolare canonicato penitenziere, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

6. Cefalù, beneficio capitolare canonicato semplice, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

7. Cefalù, beneficio capitolare canonicato semplice, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

8. Cefalù, beneficio capitolare canonicato semplice, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

9. Cefalù, beneficio capitolare canonicato semplice, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

10. Cefalù, beneficio capitolare canonicato semplice, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

11. Cefalù, beneficio capitolare canonicato semplice, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

12. Cefalù, beneficio capitolare canonicato semplice, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

13. Cefalù, beneficio capitolare mansionariato, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

14. Cefalù, beneficio capitolare mansionariato, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

15. Cefalù, beneficio capitolare mansionariato, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

16. Cefalù, beneficio capitolare mansionariato, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

17. Cefalù, beneficio capitolare mansionariato, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

18. Cefalù, beneficio capitolare mansionariato, con sede in 90015 Cefalù, piazza Duomo.

19. Alia, beneficio parrocchiale S. Maria delle Grazie, con sede in 90021 Alia, piazza Matrice.

20. Alia, beneficio parrocchiale S. Anna, con sede in 90021 Alia, via Garibaldi.

21. Alimena, beneficio parrocchiale S. Maria Maddalena, con sede in 90020 Alimena, piazza Regina Margherita.

22. Aliminusa, beneficio parrocchiale S. Anna, con sede in 90020 Aliminusa, piazza S. Anna.

23. Blufi, beneficio parrocchiale Cristo Re, con sede in 90020 Blufi, corso Italia.

24. Blufi, beneficio parrocchiale S. Giuseppe, con sede in Blufi, 90020 Firrarello.

25. Bompietro, beneficio parrocchiale Santi Apostoli Pietro e Paolo, con sede in 90020 Bompietro, piazza Madre Chiesa.

26. Bompietro, beneficio parrocchiale Sacra Famiglia, con sede in Bompietro, 90020 Locati.

27. Caltavuturo, beneficio parrocchiale Santi Apostoli Pietro e Paolo, con sede in 90022 Caltavuturo, via Chiesa Madre.

28. Caltavuturo, beneficio parrocchiale S. Maria di Gesù, con sede in 90022 Caltavuturo.

29. Campofelice di Roccella, beneficio parrocchiale S. Rosàlia, con sede in 90010 Campofelice di Roccella, piazza Garibaldi.

30. Castelbuono, beneficio parrocchiale S. Natività di Maria Vergine, con sede in 90013 Castelbuono, piazza Matrice.

31. Castelbuono, beneficio parrocchiale Maria SS. Assunta, con sede in 90013 Castelbuono, piazza Margherita.

32. Castelbuono, beneficio parrocchiale S. Antonio Martire, con sede in 90013 Castelbuono, piazza S. Antonino.

33. Castellana Sicula, beneficio parrocchiale S. Francesco di Paola, con sede in 90020 Castellana Sicula, piazza S. Francesco di Paola.

34. Castellana Sicula, beneficio parrocchiale S. Giuseppe, con sede in 90020 Castellana Sicula, Calcarelli.

35. Castellana Sicula, beneficio parrocchiale SS. Crocifisso, con sede in 90020 Castellana Sicula, Nociazzi.

36. Cefalù, beneficio parrocchiale S. Francesco, con sede in 90015 Cefalù, piazza S. Francesco.

37. Cefalù, beneficio parrocchiale S. Maria d'Itria e S. Giovanni, con sede in 90015 Cefalù, piazza Crispi.

38. Cefalù, beneficio parrocchiale SS. Salvatore alla Torre, con sede in 90015 Cefalù, via Roma.

39. Cefalù, beneficio parrocchiale Maria SS. Addolorata, con sede in 90015 Cefalù, contrada Ferla.

40. Cefalù, beneficio parrocchiale Sacro Cuore, con sede in 90015 Cefalù, contrada Caldura.

41. Cefalù, beneficio parrocchiale S. Ambrogio, con sede in Cefalù 90010 S. Ambrogio.

42. Collesano, beneficio parrocchiale S. Pietro Apostolo, con sede in 90016 Collesano, via Vittorio Emanuele.

43. Gangi, beneficio parrocchiale S. Nicolò, con sede in 90024 Gangi, piazza del Popolo.

44. Gangi, beneficio parrocchiale S. Cataldo, con sede in 90024 Gangi, corso Vitale.

45. Gangi, beneficio parrocchiale S. Salvatore, con sede in 90024 Gangi, via Salvatore.

46. Gangi, beneficio parrocchiale S. Maria, con sede in 90024 Gangi, via Vittorio Emanuele.

47. Geraci Siculo, beneficio parrocchiale S. Maria Maggiore, con sede in 90010 Geraci Siculo, piazza del Popolo.

48. Gratteri, beneficio parrocchiale S. Michele Arcangelo, con sede in 90010 Gratteri, via Roma.

49. Isnello, beneficio parrocchiale S. Nicolò di Bari, con sede in 90010 Isnello, via Matrice.

50. Isnello, beneficio parrocchiale S. Paolo Apostolo, con sede in 90010 Isnello, piano Zucchi.

51. Lascari, beneficio parrocchiale S. Michele Arcangelo, con sede in 90010 Lascari.

52. Montemaggiore Belsito, beneficio parrocchiale S. Agata, con sede in 90020 Montemaggiore Belsito, via Re Galantuomo.

53. Petralia Soprana, beneficio parrocchiale Santi Apostoli Pietro e Paolo, con sede in 90026 Petralia Soprana, via S. Pietro.

54. Petralia Soprana, beneficio parrocchiale SS. Trinità, con sede in Petralia Soprana, 90020 Fasanò.

55. Petralia Soprana, beneficio parrocchiale Madonna Addolorata, con sede in Petralia Soprana, 90020 Raffo.

56. Petralia Soprana, beneficio parrocchiale S. Giuseppe, con sede in Petralia Soprana, 90020 Cipampini.

57. Petralia Soprana, beneficio parrocchiale S. Giovanni, con sede in 90020 Petralia Soprana, S. Giovanni.

58. Petralia Sottana, beneficio parrocchiale Maria SS. Assunta, con sede in 90027 Petralia Sottana, piazza Duomo.

59. Petralia Sottana, beneficio parrocchiale Madonna delle Nevi, con sede in 90027 Petralia Sottana, Piano Battaglia.

60. Polizzi Generosa, beneficio parrocchiale Maria SS. Assunta, con sede in 90028 Polizzi Generosa, via Roma.

61. Pollina, beneficio parrocchiale Santi Martiri Giovanni e Paolo, con sede in 90010 Pollina.

62. Pollina, beneficio parrocchiale Maria SS. della Lettera, con sede in 90010 Pollina, Finale.

63. S. Mauro Castelverde, beneficio parrocchiale S. Maria de Francis, con sede in 90010 S. Mauro Castelverde, piazza Municipio.

64. Scillato, beneficio parrocchiale Maria SS. della Catena, con sede in 90020 Scillato.

65. Sclafani Bagni, beneficio parrocchiale Maria SS. Assunta, con sede in 90020 Sclafani Bagni.

66. Valledolmo, beneficio parrocchiale Immacolata, con sede in 90028 Valledomo.

Roma, addì 28 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A5251

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 3 marzo 1986.

Bilancio di previsione delle entrate e delle spese del fondo di rotazione per l'esercizio finanziario 1986.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che costituisce presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, un fondo di rotazione per favorire l'accesso al Fondo sociale europeo, dei progetti realizzati dagli organismi indicati nell'art. 2 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1983;

Visto il regolamento CEE n. 2950/83 del 17 ottobre 1983 concernente l'applicazione della decisione n. 83/516/CEE del Consiglio relativa ai compiti del Fondo sociale europeo;

Considerato che il predetto Fondo di rotazione, ai sensi della predetta legge, ha una propria autonomia amministrativa;

Considerato che, ai sensi dello stesso art. 25, i due terzi delle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria affluiscono al Fondo di rotazione mediante versamenti trimestrali a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la nota n. 350144 del 10 febbraio 1986, con la quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha comunicato che l'importo dei versamenti da effettuare entro il 31 dicembre del corrente anno ammonterà a L. 268.408.000.000;

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1979 concernente le norme per l'amministrazione del Fondo di rotazione;

Visto l'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali;

Esaminato l'unito stato di previsione delle entrate e delle spese del Fondo di rotazione per l'esercizio finanziario 1986;

Decreta:

È approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del Fondo di rotazione citato nelle premesse, per l'esercizio finanziario 1986, allegato al presente decreto.

Roma, addì 3 marzo 1986

Il Ministro: DE MICHELIS

FONDO DI ROTAZIONE COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 25
LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N. 845

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1986

Numero	*Parte I* - ENTRATE Denominazione capitoli	Importo
	Disponibilità presunta da versare all'Istituto nazionale della previdenza sociale ai sensi dell'art. 25, sesto comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 845 . . .	p.m.
	Titolo I. — ENTRATE CORRENTI	
	Categoria 04. — *Redditi e proventi patrimoniali*	
1051	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso istituti di credito di diritto pubblico . . .	392.000.000
	Totale categoria 04 . . .	392.000.000
	Totale titolo I - ENTRATE CORRENTI . . .	392.000.000
	Titolo II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
	Categoria 10. — *Trasferimenti attivi in conto capitale*	
	Sottocategoria II - Contributi di enti pubblici	
5211	Versamento da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di due terzi delle maggiori entrate dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria (art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . . .	268.408.000.000
	Totale sottocategoria II . . .	268.408.000.000
	Categoria 11. — *Riscossioni di crediti*	
5232	Recuperi sui finanziamenti effettuati in favore degli organismi indicati nell'art. 8 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971, modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 (art. 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . . .	p.m.
5233	Entrate eventuali e diverse . . .	p.m.
	Totale categoria 11 . . .	p.m.
	Totale titolo II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE . . .	268.408.000.000
	Titolo III. — PARTITE DI GIRO	
5301	Somme della Comunità europea (Fondo sociale europeo) destinate agli organismi indicati nell'art. 8 della decisione n. 77/66/CEE modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 a titolo di contributi dovuti ai sensi del regolamento n. 2894/77, nonché dell'art. 2 della decisione n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1983, connessi agli interventi di cui agli articoli 25 e 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 . . .	p.m.
5303	Somme versate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale a saldo del contributo dovuto ai sensi dell'art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, non utilizzabili per intervenuta scadenza del biennio finanziario di competenza . . .	p.m.
	Totale titolo III - PARTITE DI GIRO . . .	p.m.
	Totale generale delle entrate . . .	268.800.000.000

Numero	*Parte II* - SPESE Denominazione capitoli	Importo
	Titolo II. — SPESE CORRENTI	
	Categoria 04. — *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*	
1031	Spese relative all'amministrazione del Fondo di rotazione nonché spese connesse al conseguimento dei fini per i quali il «Fondo» è stato costituito	700.000.000
	Totale categoria 04 . . .	700.000.000
	Categoria 09. — *Spese non classificabili in altre voci*	
1091	Rimborso di somme erroneamente affluite al Fondo di rotazione	p.m.
	Fondo di riserva	p.m.
	Totale categoria 09 . . .	p.m.
	Totale titolo I - SPESE CORRENTI . . .	700.000.000
	Titolo II. — SPESE IN CONTO CAPITALE	
	Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*	
5121	Contributi da erogare agli organismi indicati nell'art. 8 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971 modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 e ai sensi dell'art. 2 della decisione n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1983 (articoli 25 e 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845	268.100.000.000
	Totale categoria 12 . . .	268.100.000.000
	Titolo III. — PARTITE DI GIRO	
5201	Somme della Comunità europea (Fondo sociale europeo) da erogare agli organismi indicati nell'art. 8 della decisione n. 71/80/CEE modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 a titolo di contributi dovuti ai sensi del regolamento n. 2894/77 del 20 dicembre 1977, nonché dell'art. 2 della decisione n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1983, connessi agli interventi di cui agli articoli 25 e 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845	p.m.
5202	Somme da restituire all'Istituto nazionale della previdenza sociale quale parte di disponibilità effettiva risultata alla scadenza del biennio di competenza.	p.m.
	Totale titolo III - PARTITE DI GIRO . . .	p.m.
	Totale generale delle spese . . .	268.800.000.000

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

86A5050

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 10 giugno 1986.

Approvazione delle prove d'esame e dei relativi programmi per i concorsi a cattedre nei conservatori di musica, relativamente agli insegnamenti di oboe, organo e composizione organistica, tromba e trombone.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 20 maggio 1982, n. 270;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945;

Visto il regio decreto 20 novembre 1941, n. 1425;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 165;

Vista la legge 2 maggio 1984, n. 106;

Vista la circolare ministeriale 5 luglio 1969, n. 9545;

Visto il regio decreto-legge 7 gennaio 1926, n. 214;

Visto il proprio decreto in data 13 febbraio 1986, riguardante l'approvazione delle prove d'esame e dei relativi programmi per i concorsi a cattedre nei conservatori di musica;

Considerata l'opportunità di integrare il predetto decreto ministeriale con l'approvazione delle prove d'esame e dei programmi riguardanti i concorsi a cattedre di oboe, di organo e composizione organistica e di tromba e trombone;

Udito il parere del Consiglio nazione della pubblica istruzione;

Decreta:

Sono approvate le prove d'esame ed i relativi programmi per i concorsi a cattedre nei conservatori di musica, di cui all'unito allegato che si intende parte integrante del presente decreto.

Roma, addì 10 giugno 1986

Il Ministro: FALCUCCI

ALLEGATO

ORIENTAMENTI PROGRAMMATICI PER LE PROVE D'ESAME DEI CONCORSI PER L'ACCESSO A RUOLI DEL PERSONALE DOCENTE E DEGLI ACCOMPAGNATORI AL PIANOFORTE DEI CONSERVATORI DI MUSICA.

Avvertenza generale

Le prove scritte o pratiche di cui agli uniti orientamenti programmatici sono finalizzate all'accertamento della preparazione culturale e delle capacità professionali dei candidati.

La prova orale è finalizzata all'accertamento della preparazione sulle problematiche e sulle metodologie didattiche, sui contenuti specifici contemplati per le singole materie, sull'ordinamento generale e sullo stato giuridico del personale cui si riferiscono i posti e le cattedre oggetto del concorso e sull'ordinamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, e successive disposizioni applicative (art. 8, secondo e terzo comma, della legge 20 maggio 1982, n. 270).

OBOE

Prova pratica

a) Esecuzione di uno studio estratto a sorte fra tre presentati dal candidato, scelti fra i seguenti:

R. Scozzi: 6 studi fantastici n. 2 e n. 4;
A. Cassinelli: 6 studi n. 2 e n. 4;
G. Prestini: 6 grandi capricci n. 2;
F. Gillet: 25 studi n. 20.

b) Esecuzione di una composizione, a scelta del candidato, tre le 12 sottoindicate suddivise nei seguenti gruppi:

Gruppo A (barocco) 1600 c. - 1750

J. S. Bach: concerto in fa maggiore;
J. S. Bach: sonata in sol minore BWV 1030;
G. F. Händel: concerto in sol minore.

Gruppo B (classico) 1750 c. - 1830 c.

W. A. Mozart: concerto in do maggiore KV 314;
W. A. Mozart: concerto in mi b. maggiore KV 294 b;
J. Haydn: concerto in do maggiore.

Gruppo C (romantico) 1830 c. - 1900

R. Schumann: 3 romanze op. 94;
J. W. Kalliwoda: concertino op. 110;
T. Fröhlich: pastorale e rondò.

Gruppo D (moderno e contemporaneo) 1900 in poi

R. Strauss: concerto in re maggiore;
B. Martinu: concerto;
B. Britten: six metamorphoses after Ovid op. 49.

c) Con esclusione del gruppo nel quale è stata operata la scelta per la prova *b)*, esecuzione di altre tre importanti composizioni (concerti, sonate, pezzi) tratte, ognuna, da uno dei restanti gruppi suindicati oppure liberamente scelte anche da repertorio diverso, purché ciascuna di esse sia appartenente a periodi musicali diversi fra loro e dalla prova svolta ai sensi della lettera *b)*, sopra riportata.

N.B. — Le prove *a)* e *b)* saranno effettuate con l'accompagnamento di pianoforte tranne gli eventuali pezzi per oboe solo.

d) Esecuzione col corno inglese di alcuni tra i più significativi brani solistici del repertorio lirico-sinfonico.

Prova orale

Dar prova di conoscere:

la storia dell'oboe, dell'oboe d'amore e del corno inglese;

lo sviluppo della sua letteratura (arco storico-estetico dei maggiori autori);

principali brani del repertorio solistico, concertistico e cameristico.

ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA

Prova scritta

Analisi di un'importante composizione contrappuntistica per organo, a scelta del candidato, tra una del secolo XVIII e una del periodo romantico o moderno, assegnate dalla commissione.

L'analisi verterà sugli aspetti di tecnica compositiva, sulle problematiche esecutive, nonché sugli aspetti storico-stilistici.

Il candidato dovrà altresì da prova, per quanto attiene agli aspetti della registrazione, di saper indicare, con piena aderenza di stile, soluzioni timbriche anche per organi diversi da quelli per i quali l'opera è stata scritta.

Durata massima della prova: 12 ore.

Prima prova pratica

Il candidato dovrà eseguire:

Frescobaldi: una toccata da sorteggiare fra due presentate dal candidato;

un brano del 1600-1700 appartenente alle scuole: francese, spagnola, tedesca, fiamminga, inglese sorteggiato fra due (di diversa scuola) presentati dal candidato;

Bach: un corale sorteggiato fra sei presentati dal candidato, tre dei quali appartenenti alla raccolta dei 18 corali di Lipsia (da BWV 651 a BWV 668) e gli altri tre, scelti fra i seguenti appartenenti alla terza parte del Clavierübung: BWV 678, 680, 682, 684, 686;

Bach: una sonata in trio a scelta del candidato;

Bach: un preludio e fuga sorteggiato fra tre presentati dal candidato, scelti tra i seguenti:

re magg. BWV 532;
mi b. magg. BWV 552;
mi min. BWV 548;
la min. BWV 543;
si min. BWV 544;

Bach: un brano scelto dal candidato fra i seguenti:

Fantasia e fuga in sol min. BWV 542;
Toccata adagio e fuga in do magg. BWV 564;
Toccata e fuga in re min. BWV 565;
Passacaglia BWV 582.

Seconda prova pratica

Il candidato dovrà eseguire:

Mozart: adagio e allegro K.V. 594; oppure fantasia in fa min. K.V. 608;

Frank: uno dei tre corali a scelta;

Brahms: tre corali dall'op. 122; oppure un preludio e fuga; oppure fuga in la b. min.

Un brano scelto tra i seguenti:

Liszt: fantasia e fuga «Ad nos ad salutarem undam»; preludio e fuga sul nome Bach;

Reger: variazioni e fuga opus 73; fantasia e fuga op. 135 b;

Bossi: pezzo da concerto op. 130.

Terza prova pratica

a) Il candidato dovrà eseguire a sorteggio:

Messiaen: uno o più brani per una durata complessiva non inferiore a 10 minuti;

Hindemith: una delle tre sonate;

un brano di autore contemporaneo a scelta del cadidato.

b) Leggere, a prima vista, una partitura a quattro voci, nelle chiavi originali.

c) Trasportare non oltre un tono sopra o sotto, un facile brano assegnato dalla commissione.

d) Realizzazione (previo studio di tre ore) del continuo di un brano estratto da una cantata di Bach.

Il sorteggio di cui alle prove suindicate prima, seconda e terza *a)* avverra dieci giorni prima delle prove stesse.

Prova orale

Discussione sulla prova scritta.

Storia, costruzione e funzionamento dell'organo.

Le opere didattiche più importanti appartenenti ai vari ambiti storici.

Storia della letteratura organistica.

TROMBA E TROMBONE

Avvertenza. — Il candidato ha facoltà di sostenere le prove secondo il programma *A* o secondo il programma *B* appresso riportati.

Programma *A* - Tromba con conoscenza del trombone

Prova pratica

a) Esecuzione di due studi estratti a sorte fra i seguenti:

J. Solomon: dodici studi per tromba n. 1 e n. 5;

S. Peretti: nuova scuola di insegnamento della tromba (II vol.); studi di perfezionamento n. 3 e n. 8;

I. B. Arban: 27 studi moderni (per tromba) n. 3 e n. 21 (ed. Leduc).

b) Esecuzione del «Concerto per tromba ed archi» (in mi b.) di F. J. Haydn.

c) Esecuzione del «Concerto per tromba in si b. e orchestra» di F. N. Hummel.

d) Esecuzione a scelta del candidato di uno fra i seguenti brani:

A. Honegger: «Intrada per tromba e pianoforte»;
P. Hindemith: «Sonata per tromba e pianoforte»;
H. Tomasi: «Concerto per tromba e orchestra».

e) Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà e trasporto in tutti i toni.

f) Esecuzione del «Concerto in re maggiore per tromba ed archi» di Torelli, da eseguirsi con trombino in re.

g) Esecuzione a scelta del candidato di alcuni tra i più significativi brani solistici del repertorio sinfonico-operistico.

Prova orale

Dar prova di conoscere:

la storia dello strumento;

lo sviluppo della sua letteratura (arco storico-estetico dei maggiori autori);

principali brani del repertorio solistico, concertistico e cameristico fino alle opere attuali dei più importanti autori del '900.

Colloquio con la commissione sulla letteratura didattica ed esposizione sui criteri di insegnamento.

Dar prova di conoscere gli elementi essenziali della tecnica, della storia e della letteratura del trombone a tiro.

Programma *B* - Trombone con conoscenza della tromba

Prova pratica
(da eseguire con trombone a tiro, tranne l'esecuzione di cui alla lettera *g*)

a) Esecuzione di due studi estratti a sorte fra i seguenti:

G. Kopprasch: 60 studi classici (II vol.) n. 45, n. 55 e n. 57;

S. Peretti: Nuova scuola di insegnamento del trombone (II parte) n. 14;

M. Bitsch: 15 studi n. 2 e n. 14;

E. Bozza: 13 studi e capricci di grande difficoltà n. 12 (ed. Leduc).

b) Esecuzione del «Concerto in si b. per trombone e banda» di R. Korsakov.

c) Esecuzione del «Morceau symphonique» di A. Guilman op. 88 (ed. Durand).

d) Esecuzione, a scelta del candidato, di due fra i seguenti brani:

F. Martin: «Ballade» per trombone e orchestra;
E. Bozza: «Ballade» per trombone e pianoforte op. 62;
N. Rota: «Concerto» per trombone e orchestra;
P. Hindemith: «Sonata» per trombone e pianoforte;
L. Berio: «Sequenza V» per trombone;
D. Milhaud: «Concertino d'hiver» per trombone e orchestra (archi) op. 327.

e) Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà e trasporto nei toni usati per il trombone tenore.

f) Esecuzione di un brano, a scelta del candidato, per trombone contralto in mi b.

g) Esecuzione di un brano di media difficoltà assegnato due ore prima da eseguire col trombone a macchina (cilindri).

h) Esecuzione, a scelta del candidato, di alcuni tra i più significativi brani solistici del repertorio sinfonico-operistico.

Prova orale

Dar prova di conoscere:

la storia dello strumento;

lo sviluppo della sua letteratura (arco storico-estetico dei maggiori autori);

principali brani del repertorio solistico, concertistico e cameristico fino alle opere attuali dei più importanti autori del '900.

Colloquio con la commissione sulla letteratura didattica ed esposizione sui criteri di insegnamento.

Dar prova di conoscere gli elementi essenziali della tecnica, della storia e della letteratura della tromba.

86A5309

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 27 giugno 1986.

Ulteriore proroga del termine relativo al contributo per le sistemazioni autonome dei nuclei familiari rimasti senza tetto per effetto del terremoto del 7 ed 11 maggio 1984. (Ordinanza n. 759/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Viste le proprie ordinanze n. 206/FPC/ZA del 10 maggio 1984, n. 235/FPC/ZA del 5 giugno 1984, n. 364/FPC/ZA del 9 ottobre 1984, n. 380/FPC/ZA del 23 ottobre 1984, n. 490/FPC/ZA del 16 febbraio 1985, n. 564/FPC/ZA del 17 giugno 1985, n. 621/FPC/ZA del 15 ottobre 1985, n. 674/FPC/ZA del 20 gennaio 1986 e n. 705/FPC/ZA del 26 marzo 1986 pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 18 maggio 1984, n. 165 del 16 giugno 1984, n. 285 del 16 ottobre 1984, n. 299 del 30 ottobre 1984, n. 50 del 27 febbraio 1985, n. 147 del 24 giugno 1985, n. 255 del 29 ottobre 1985, n. 23 del 29 gennaio 1986 e n. 80 del 7 aprile 1986;

Considerato che talune abitazioni danneggiate dal sisma del maggio 1984 presentano ancora uno stato di inagibilità;

Visto il telegramma n. 493/208/P.C. in data 20 giugno 1986, con il quale il prefetto de L'Aquila segnala l'opportunità di intervenire ancora con misure incentivanti in favore dei nuclei familiari rimasti senza tetto e che hanno trovato autonoma sistemazione tuttora impossibilitati a rientrare nelle proprie abitazioni;

Ravvisata la opportunità di aderire alla richiesta sopra enunciata;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Il termine di sei mesi, indicato nell'art. 1 delle ordinanze numeri 206/FPC/ZA, 235/FPC/ZA e 380/FPC/ZA, citate in premessa, è ulteriormente prorogato per un periodo di tre mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A5267

ORDINANZA 27 giugno 1986.

Ulteriore proroga fino al 31 dicembre 1986 del collocamento in aspettativa del sindaco del comune di Castelvolturno. (Ordinanza n. 761/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Viste le proprie ordinanze n. 35/FPC del 19 ottobre 1983, n. 84/FPC del 15 dicembre 1983, n. 133/FPC del 17 febbraio 1984, n. 152/FPC del 14 marzo 1984, numero 336/FPC/ZA del 4 settembre 1984, n. 458/FPC/ZA del 9 gennaio 1985, n. 601/FPC/ZA del 3 agosto 1985 e n. 662/FPC/ZA del 30 dicembre 1985 pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 25 ottobre 1983, n. 353 del 27 dicembre 1983, n. 66 del 7 marzo 1984, n. 86 del 27 marzo 1984, n. 251 del 12 settembre 1984, n. 13 del 16 gennaio 1985, n. 191 del 14 agosto 1985 e n. 10 del 14 gennaio 1986;

Vista la nota n. 016639 in data 29 maggio 1986, con la quale il comune di Castelvolturno ha richiesto la proroga fino al 31 dicembre 1986 del collocamento in aspettativa del sindaco o di un assessore dal medesimo delegato per il disbrigo delle incombenze correlate alle sistemazioni precarie ancora in essere nel territorio comunale;

Vista la nota n. 1020/4 BRAD del 6 giugno 1986, con la quale il prefetto di Caserta esprime parere favorevole in merito alla richiesta sopracitata, permanendo tuttora esigenze connesse all'insediamento di nuclei familiari puteolani;

Ravvisata, quindi, la necessità di aderire alla sopra citata richiesta;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Il collocamento in aspettativa del sindaco del comune di Castelvolturno o, in sua vece, di un assessore delegato, disposto e prorogato ai sensi delle ordinanze citate nelle premesse, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1986.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A5327

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Facoltà di medicina e chirurgia:

igiene industriale.

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di ingegneria:

trattamento dell'informazione nell'impresa.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di giurisprudenza:

istituzione di diritto privato.

LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI DI ROMA

Facoltà di economia e commercio:

diritto commerciale (biennale);
economia e politica industriale.

Facoltà di giurisprudenza:

diritto amministrativo (biennale).

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di scienze politiche:

diritto amministrativo.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di magistero:

lingua e letteratura italiana (triennale).

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di lettere e filosofia:

storia della miniatura.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A5269

Autorizzazione alla scuola media «E. Carano» di Gioia del Colle ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari del 24 giugno 1981, prot. n. 2296 div. AES/AS, la scuola media statale «E. Carano» di Gioia del Colle (Bari) è autorizzata ad accettare la donazione di L. 1.000.000 in titoli di credito, da parte della predetta scuola per la somma di L. 100.000 e da parte del rev. don Francesco Di Maggio per la somma di L. 900.000, per l'istituzione di una borsa di studio intitolata alla memoria del sac. Gaetano Di Maggio.

86A5055

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali in data 24 aprile 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina dei commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Effe a r.l., con sede in Alatri (Frosinone), costituita per rogito Ruggero Rossi in data 16 marzo 1976, rep. 22906, reg. soc. n. 2129;

società cooperativa edilizia Gamma a r.l., con sede in Alatri (Frosinone), costituita per rogito Rossi in data 17 maggio 1976, rep. 23135, reg. soc. n. 2178;

società cooperativa edilizia Asprano a r.l., con sede in Roccasecca (Frosinone), costituita per rogito Gamberale in data 16 marzo 1978, rep. 30291, reg. soc. n. 802;

società cooperativa di consumo Commissionaria Famiglie Lavoratori Sorani a r.l., con sede in Sora (Frosinone), costituita per rogito Monaco in data 9 ottobre 1975, rep. 63661, reg. soc. n. 573;

società cooperativa edilizia Flora a r.l., con sede in Sora (Frosinone), costituita per rogito Monaco in data 5 dicembre 1974, rep. 15888, reg. soc. n. 499;

società cooperativa edilizia Don Sturzo a r.l., con sede in Latina, costituita per rogito Orsini in data 10 maggio 1979, rep. 144274, reg. soc. n. 5977;

società cooperativa mista Studio 90 a r.l., con sede in Latina, costituita per rogito Nicotra in data 14 aprile 1981, rep. 9696, reg. soc. n. 7062;

società cooperativa mista Cooperazione tecnica nazionale a r.l., con sede in Latina, costituita per rogito Orsini in data 20 ottobre 1971, rep. 32561, reg. soc. n. 2993;

società cooperativa di pesca Cooperativa marittima SS. Cosma e Damiano a r.l., con sede in Gaeta (Latina), costituita per rogito Fuccillo in data 30 maggio 1978, rep. 2958, reg. soc. n. 5576;

società cooperativa edilizia Lubrianese a r.l., con sede in Lubriano (Viterbo), costituita per rogito Simoni in data 8 settembre 1971, rep. 10339, reg. soc. n. 1947;

società cooperativa di produzione e lavoro La Pineta a r.l., con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita per rogito Colalelli in data 15 dicembre 1978, rep. 4956, reg. soc. n. 78;

società cooperativa edilizia Il Prato a r.l., con sede in Villa S. Giovani in Tuscia (Viterbo), costituita per rogito Simoni in data 24 ottobre 1975, rep. 15298, reg. soc. n. 2466;

società cooperativa mista Happylandia - Società cooperativa di agriturismo e rianimazione rurale a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Naddeo in data 28 dicembre 1979, rep. 234, reg. soc. n. 2859;

società cooperativa edilizia Sole nascente I a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Iannitti Piromallo in data 20 maggio 1980, rep. 4990, reg. soc. n. 2954;

società cooperativa edilizia Sole nascente II a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Iannitti Piromallo in data 20 maggio 1980, rep. 4991, reg. soc. n. 2955;

società cooperativa edilizia Il Luccio a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Marasco in data 16 ottobre 1977, rep. 10920, reg. soc. n. 4595;

società cooperativa edilizia Nuova prospettiva a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Bissi in data 14 dicembre 1978, rep. 2071, reg. soc. n. 91/78;

società cooperativa edilizia Portobello a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Bissi in data 14 dicembre 1978, rep. 2093, reg. soc. n. 94;

società cooperativa edilizia Casanova a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Califano in data 7 dicembre 1974, rep. 97823, reg. soc. n. 6/75;

società cooperativa edilizia Spazio e cemento a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Bissi in data 14 dicembre 1978, rep. 2103, reg. soc. n. 82/78;

società cooperativa di produzione e lavoro Elettra Civitavecchia 75 a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Califano in data 18 gennaio 1975, rep. 88374, reg. soc. n. 20/75;

società cooperativa edilizia Andromeda a r.l., con sede in Guidonia (Roma), costituita per rogito Necci in data 24 ottobre 1979, rep. 1244, reg. soc. n. 4382;

società cooperativa di produzione e lavoro Futura a r.l., con sede in Marino (Roma), costituita per rogito Banadies in data 24 febbraio 1982, rep. 282, reg. soc. n. 3556;

società cooperativa edilizia Laghetto a r.l., con sede in Montecompatri (Roma), costituita per rogito Iacovone in data 22 marzo 1980, rep. 2866, reg. soc. n. 2087;

società cooperativa edilizia La Perla Verde a r.l., con sede in Montecompatri (Roma), costituita per rogito Quaranta in data 10 settembre 1971, rep. 5040, reg. soc. n. 2780;

società cooperativa edilizia Belvedere a r.l., con sede in Pomezia (Roma), costituita per rogito Fazio in data 19 aprile 1977, rep. 12836, reg. soc. n. 2532;

società cooperativa mista Nazario Sauro a r.l., con sede in Santa Marinella (Roma), costituita per rogito Capparella in data 30 agosto 1967, rep. 126599, reg. soc. n. 2361;

società cooperativa edilizia Tiberina a r.l., con sede in Torrita Tiberina (Roma), costituita per rogito Colalelli in data 16 marzo 1978, rep. 2320, reg. soc. n. 1903;

società cooperativa edilizia La Floridiana a r.l., con sede in Tivoli (Roma), costituita per rogito Campanini in data 6 gennaio 1970, rep. 6045, reg. soc. n. 1423;

società cooperativa Circo del Sole a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Rinaldi in data 28 giugno 1922, rep. 42946, reg. soc. n. 504;

società cooperativa edilizia Colle Alberta a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito D'Andrea coadiutore di Staderini in data 30 ottobre 1967, rep. 564530, reg. soc. n. 2829;

società cooperativa edilizia El Dar a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Arcuri in data 18 dicembre 1948, rep. 15803, reg. soc. n. 35;

società cooperativa edilizia PROCAFAR a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Sales in data 27 gennaio 1964, rep. 158695, reg. soc. n. 1349;

società cooperativa edilizia Lucciola a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani Farfaglia in data 21 gennaio 1964, rep. 22113, reg. soc. n. 939;

società cooperativa edilizia L'Opera da Tre Soldi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani Farfaglia in data 22 marzo 1960, rep. 12353, reg. soc. n. 725;

società cooperativa edilizia Meropia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mammucari in data 20 febbraio 1964, rep. 41540, reg. soc. n. 1383;

società cooperativa edilizia Domoriz a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Severini in data 7 agosto 1964, rep. 15527, reg. soc. n. 3440;

società cooperativa edilizia Dorica Domus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 18 gennaio 1964, rep. 96929, reg. soc. n. 766;

società cooperativa edilizia Lago di Costanza a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lombardi in data 16 gennaio 1971, rep. 183639, reg. soc. n. 273;

società cooperativa edilizia Tuscolanella a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Francesco in data 6 febbraio 1964, rep. 140691, reg. soc. n. 1135;

società cooperativa edilizia Tallusa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Raiti in data 7 dicembre 1960, rep. 1002, reg. soc. n. 224;

società cooperativa edilizia Il Pellicano a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Badia in data 30 gennaio 1964, rep. 18640, reg. soc. n. 1130;

società cooperativa edilizia Panormus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Franci in data 22 giugno 1972, rep. 163731, reg. soc. n. 2505;

società cooperativa edilizia Domus Flos Lilium a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fenoaltea in data 16 settembre 1964, rep. 90115, reg. soc. n. 3505;

società cooperativa edilizia Santa Fiora a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gianfelice in data 28 novembre 1960, rep. 76668, reg. soc. n. 2266;

società cooperativa edilizia Sardegna a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pietromarchi in data 12 maggio 1959, rep. 12506, reg. soc. n. 884;

società cooperativa edilizia La Vespucci a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Martino in data 16 giugno 1959, rep. 21658, reg. soc. n. 1163;

società cooperativa edilizia Nuova cooperativa edilizia romana - fra Grandi invalidi e mutilati del lavoro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Vaccaro in data 4 febbraio 1957, rep. 80092, reg. soc. n. 1347;

società cooperativa edilizia Mavip a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 11 giugno 1957, rep. 58567, reg. soc. n. 1574;

società cooperativa edilizia «Praevidet ac Providet» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Butera in data 20 febbraio 1957, rep. 267908, reg. soc. n. 1126;

società cooperativa edilizia Villa Amaranto a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Polidori in data 6 novembre 1963, rep. 58724, reg. soc. n. 2960;

società cooperativa di produzione e lavoro Consorzio Cooperative Ortofrutticole Romane - CO.CO.OR.RO. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pelloni in data 15 settembre 1976, rep. 22077, reg. soc. n. 4370;

società cooperativa edilizia Esperia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Parisi in data 7 novembre 1973, rep. 40473, reg. soc. n. 5173.

86A4004

Con decreto ministeriale 7 giugno 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Venusia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Sciamanda in data 9 marzo 1955, rep. 18878, reg. soc. n. 822;

società cooperativa edilizia Posto Nubilia Sol a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 10 marzo 1954, rep. 25426, reg. soc. n. 1138;

società cooperativa edilizia La Navona a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Antonelli in data 11 marzo 1954, rep. 36317, reg. soc. n. 1121;

società cooperativa edilizia In Arcione a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Albano in data 11 novembre 1959, rep. 4060, reg. soc. n. 4;

società cooperativa edilizia Nova Spes a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani in data 13 aprile 1954, rep. 1577, reg. soc. n. 1577;

società cooperativa di produzione e lavoro Tordinona a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gullo in data 30 aprile 1969, rep. 730, reg. soc. n. 1550;

società cooperativa edilizia Scuvit 11 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fallace in data 3 settembre 1971, rep. 144498, reg. soc. n. 3176;

società cooperativa edilizia San Tiziano a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Marasco in data 23 dicembre 1966, rep. 213185, reg. soc. n. 377;

società cooperativa mista Ada a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Salerno in data 18 dicembre 1980, rep. 53752, reg. soc. n. 1086;

società cooperativa edilizia I.R.C. - Abit Prima a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fazio in data 9 aprile 1975, rep. 7493, reg. soc. n. 1649;

società cooperativa edilizia La Risacca a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Russo in data 16 dicembre 1972, rep. 8428, reg. soc. n. 139;

società cooperativa edilizia La Prua a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Russo in data 16 dicembre 1972, rep. 7422, reg. soc. n. 141;

società cooperativa edilizia Fiduciosa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 5 giugno 1948, rep. 5342, reg. soc. n. 1299;

società cooperativa edilizia Marse a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lanciotti in data 11 dicembre 1963, rep. 7744, reg. soc. n. 3681;

società cooperativa edilizia Val Bormida a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Caglini in data 12 dicembre 1963, rep. 3274, reg. soc. n. 3536;

società cooperativa edilizia Pax et Bonum a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Vesci in data 8 maggio 1950, rep. 8213, reg. soc. n. 1200;

società cooperativa edilizia Grazia D'Elia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Rosa in data 13 marzo 1957, rep. 27873, reg. soc. n. 1322;

società cooperativa di produzione e lavoro Ce.Se.Az. - Centro servizi aziendali a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Di Pietro in data 10 novembre 1980, rep. 2044, reg. soc. n. 2083;

società cooperativa edilizia Rigel III a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lucci in data 9 maggio 1968, rep. 770909, reg. soc. n. 1840;

società cooperativa mista Edil Nova a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cappello in data 6 giugno 1973, rep. 10645, reg. soc. n. 3203;

società cooperativa edilizia La nostra bella tana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani in data 29 novembre 1966, rep. 31847, reg. soc. n. 76/67;

società cooperativa edilizia Lago di Tovel a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lombardi in data 16 gennaio 1971, rep. 183633, reg. soc. n. 277;

società cooperativa di consumo Urbe Laurentia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ungari in data 5 ottobre 1978, rep. 690, reg. soc. n. 3325;

società cooperativa edilizia Villa Romana 64 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Moscatello in data 15 aprile 1964, rep. 127000, reg. soc. n. 2205.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia La Colombaia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Antonelli in data 1° luglio 1957, rep. 48611, reg. soc. n. 1637;

società cooperativa edilizia Gran Mogol a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 11 gennaio 1957, rep. 28529, reg. soc. n. 259;

società cooperativa edilizia Emiliana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 28 aprile 1957, rep. 27577, reg. soc. n. 1692;

società cooperativa edilizia Sibilla Felix a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fallace in data 30 novembre 1956, rep. 83560, reg. soc. n. 489;

società cooperativa edilizia Veniat Domus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 28 dicembre 1956, rep. 26545, reg. soc. n. 245;

società cooperativa edilizia Lampada Nuova a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cremona in data 21 marzo 1957, rep. 18349, reg. soc. n. 884;

società cooperativa edilizia Zandomeneghi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Salciarini in data 24 aprile 1964, rep. 111259, reg. soc. n. 2867;

società cooperativa edilizia Tiberiade a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Manoni in data 19 maggio 1954, rep. 88196, reg. soc. n. 2462;

società cooperativa edilizia Aetna Fulgens, già Etna a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 8 gennaio 1957, rep. 30819, reg. soc. n. 757;

società cooperativa agricola Intercomunale agricola maremmana a r.l., con sede in Allumiere (Roma), costituita per rogito Squillaci in data 21 dicembre 1980, rep. 987, reg. soc. n. 57;

società cooperativa edilizia C.E.P.I.E. - Cooperativa edilizia profughi italiani Etiopia a r.l., con sede in Anzio (Roma), costituita per rogito Di Ciommo in data 21 luglio 1980, rep. 6025, reg. soc. n. 4256;

società cooperativa edilizia Sophia a r.l., con sede in Anzio (Roma), costituita per rogito Ghi in data 10 luglio 1965, rep. 8789, reg. soc. n. 1090;

società cooperativa di produzione e lavoro Enea a r.l., con sede in Ardea (Roma), costituita per rogito Gandolfo in data 29 gennaio 1972, rep. 199912, reg. soc. n. 502;

società cooperativa di produzione e lavoro Radio Empolum a r.l., con sede in Castelmadama (Roma), costituita per rogito Federici in data 14 aprile 1980, rep. 3892, reg. soc. n. 2598;

società cooperativa agricola zootecnica S. Antonino a r.l., con sede in Castelnuovo di Porto (Roma), costituita per rogito Millozza in data 20 marzo 1979, rep. 72459, reg. soc. n. 1521;

società cooperativa mista Agricaere a r.l., con sede in Cerveteri (Roma), costituita per rogito Jemma in data 15 giugno 1979, rep. 22856, reg. soc. n. 102;

società cooperativa edilizia Le Casette a r.l., con sede in Ciampino (Roma), costituita per rogito Greco in data 2 dicembre 1977, rep. 1603, reg. soc. n. 42/2427;

società cooperativa edilizia Speranza a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Capparella in data 2 dicembre 1955, rep. 27006, reg. soc. n. 107;

società cooperativa edilizia Il Sole a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Bissi in data 13 dicembre 1978, rep. 2005, reg. soc. n. 115;

società cooperativa edilizia La Corteccia a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Bissi in data 14 dicembre 1978, rep. 2086, reg. soc. n. 92;

società cooperativa edilizia Iberito a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Capparella in data 24 aprile 1958, rep. 59687, reg. soc. n. 862;

società cooperativa di consumo Lela's - Società cooperativa di consumo a r.l., con sede in Formello (Roma), costituita per rogito De Paola in data 22 maggio 1981, rep. 21286, reg. soc. n. 4317;

società cooperativa edilizia Mericco a r.l., con sede in Frascati (Roma), costituita per rogito Intersimone in data 10 settembre 1964, rep. 53322, reg. soc. n. 3634;

società cooperativa edilizia San Nilo a r.l., con sede in Grottaferrata (Roma), costituita per rogito Intersimone in data 30 novembre 1959, rep. 36186, reg. soc. n. 1927;

società cooperativa edilizia La Famiglia a r.l., con sede in Pomezia (Roma), costituita per rogito Moscatello in data 18 febbraio 1962, rep. 48598, reg. soc. n. 396;

società cooperativa di produzione e lavoro Di. Fi. a r.l., con sede in Pomezia (Roma), costituita per rogito Jannitti Piromallo in data 9 aprile 1981, rep. 12566, reg. soc. n. 2958;

società cooperativa edilizia Edilfamiglia Rocca Priora - Società cooperativa edilizia fra capi famiglie numerose a r.l., con sede in Rocca Priora (Roma), costituita per rogito Nannarone in data 1° giugno 1966, rep. 12697, reg. soc. n. 1249;

società cooperativa edilizia Inarcoop a r.l., con sede in Tivoli (Roma), costituita per rogito Ferdinandi in data 27 gennaio 1976, rep. 263657, reg. soc. n. 1130;

società cooperativa di produzione e lavoro Termalt a r.l., con sede in Tolfa (Roma), costituita per rogito Torina in data 17 dicembre 1981, rep. 65, reg. soc. n. 179;

società cooperativa mista La Natura a r.l., con sede in Tolfa (Roma), costituita per rogito Torina in data 26 marzo 1981, rep. 4, reg. soc. n. 85;

società cooperativa di produzione e lavoro Tre Stelle '81 a r.l., con sede in Trevignano Romano (Roma), costituita per rogito Intersimone in data 11 marzo 1981, rep. 21948, reg. soc. n. 3193;

società cooperativa edilizia Edilverde a r.l., con sede in Velletri (Roma), costituita per rogito Collosi in data 7 maggio 1972, rep. 70866, reg. soc. n. 1576;

società cooperativa edilizia Turrita a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Bissi in data 14 dicembre 1978, rep. 3100, reg. soc. n. 81.

86A5094

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 3 giugno 1986 il dott. Adriano Rota, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro «Astra - Soc. coop. a r.l.», con sede in Venezia-Mestre, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 17 giugno 1985 in sostituzione del sig. Bruno Perissinotto che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 3 giugno 1986 il rag. Tarcisio Bologna è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa agricola Caravaggese a r.l., con sede in Caravaggio (Bergamo), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto dell'8 ottobre 1984 in sostituzione del dott. Giulio Bonfanti, che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 3 giugno 1986 il rag. Mauro Battarola è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Consorzio cooperativo commissionario - Società cooperativa a r.l.», con sede in Bergamo, posta in liquidazione coatta ex art. 2544 codice civile con precedente decreto dell'8 ottobre 1984 in sostituzione del dott. Giulio Bonfanti, che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 3 giugno 1986 la dott.ssa Anna Turelli in Maffeis è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa di consumo di Sotto il Monte, con sede in Sotto il Monte (Bergamo), posta in liquidazione coatta ex art. 2544 codice civile con precedente decreto del 6 dicembre 1971 in sostituzione del dott. Luigi Agosti.

86A4814

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate a titolari di esattorie delle imposte dirette

Con decreto ministeriale n. 14/3135 del 20 giugno 1986 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Baronissi è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 250.755.340, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 266.761.002, iscritto a ruolo a nome della ditta Giochi Sud S.r.l. Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Salerno darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3018 del 20 giugno 1986 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Melizzano è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 28.273.632, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 30.304.000, iscritto a ruolo a nome della S.r.l. C.I.F. di Canelli Bruno e Canelli Giuseppe. Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Benevento darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3484 del 20 giugno 1986 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Montecorvino Pugliano è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 70.445.928, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 74.138.000, iscritto a ruolo a nome delle S.r.l. «La Diligentia» e «Luce del Sud». Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Salerno darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3451 del 20 giugno 1986 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Napoli è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 55.964.634.000, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 59.816.838.000, iscritto a ruolo a nome del Consorzio trasporti pubblici di Napoli, S.r.l. Comet, Società elettrica sud, Tutucci Gennaro, Manzo Angelo e Amedeo Emilio. Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Napoli darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

86A5168

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(2ª pubblicazione) Elenco n. 7

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 120 mod. 241. — Data: 3 marzo 1978. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Milano. — Intestazione: Tonalini Mario, nato a Milano il 17 giugno 1910. — Titoli del debito pubblico: nominativi 2. — Capitale: L. 210.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

86A5004

MINISTERO DEL TESORO

N. 128

Corso dei cambi del 7 luglio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1489,550	1489,550	1489,50	1489,550	—	1489,52	1489,500	1489,550	1489,550	1489,55
Marco germanico	686,300	686,300	686,40	686,300	—	686,32	686,350	686,300	686,300	686,30
Franco francese	214,770	214,770	215,10	214,770	—	214,67	214,780	214,770	214,770	214,77
Fiorino olandese	609,570	609,570	609,80	609,570	—	609,57	609,580	609,570	609,570	609,57
Franco belga	33,524	33,524	33,55	33,524	—	33,52	33,519	33,524	33;524	33,52
Lira sterlina	2295,600	2295,600	2298 —	2295,600	—	2295,52	2295,450	2295,600	2295,600	2295,60
Lira irlandese	2071,800	2071,800	2072 —	2071,800	—	2071,40	2071 —	2071,800	2071,800	—
Corona danese	184,700	184,700	184,80	184,700	—	184,71	184,720	184,700	184,700	184,70
Dracma	10,735	10,735	10,73	10,735	—	—	10,735	10,735	10,735	—
E.C.U.	1472,500	1472,500	1473 —	1472,500	—	1472,20	1471,900	1472,500	1472,500	1472,50
Dollaro canadese	1079,600	1079,600	1082 —	1079,600	—	1079,85	1080,100	1079,600	1079,600	1079,60
Yen giapponese	9,302	9,302	9,30	9,302	—	9,30	9,302	9,302	9,302	9,30
Franco svizzero	846,840	846,840	845,80	846,840	—	846,97	847,100	846,840	846,840	846,84
Scellino austriaco	97,620	97,620	97,65	97,620	—	97,61	97,619	97,620	97,620	97,62
Corona norvegese	200,360	200,360	200,50	200,360	—	200,39	200,430	200,360	200,360	200,36
Corona svedese	210,900	210,900	210,90	210,900	—	210,95	211 —	210,900	210,900	210,90
FIM	294,100	294,100	294 —	294,100	—	294,12	294,150	294,100	294,100	—
Escudo portoghese	10,040	10,040	10,07	10,040	—	10,04	10,040	10,040	10,040	10,04
Peseta spagnola	10,770	10,770	10,77	10,770	—	10,77	10,782	10,770	10,770	10,77
Dollaro australiano	950,500	950,500	952 —	950,500	—	950,50	950,500	950,500	950,500	950,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 luglio 1986

Dollaro USA	1489,525	Lira irlandese	2071,400	Scellino austriaco	97,619
Marco germanico	686,325	Corona danese	184,710	Corona norvegese	200,395
Franco francese	214,775	Dracma	10,735	Corona svedese	210,950
Fiorino olandese	609,575	E.C.U.	1472,200	FIM	294,125
Franco belga	33,521	Dollaro canadese	1079,850	Escudo portoghese	10,040
Lira sterlina	2295,525	Yen giapponese	9,302	Peseta spagnola	10,776
		Franco svizzero	846,970	Dollaro australiano	950,500

Media dei titoli del 7 luglio 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	77,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,175
» 9% » » 1975-90	96,500
» 9% » » 1976-91	96,250
» 10% » » 1977-92	100,875
» 12% (Beni Esteri 1980)	100,625
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	89,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	96,475
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250
» » » » 1- 8-1982/86	99,975
» » » » 1- 8-1983/86	99,995
» » » » 1- 9-1982/86	100,250
» » » » 1- 9-1983/86	100,050
» » » » 1-10-1982/86	100,875
» » » » 1-10-1983/86	100,525
» » » » 1-11-1982/86	101,175
» » » » 1-12-1982/86	101,575
» » » » 1- 1-1983/87	101,425
» » » » 1- 2-1983/87	101,325
» » » » 1- 3-1983/87	101,300
» » » » 1- 4-1983/87	101,450
» » » » 1- 5-1983/87	101,575
» » » » 1- 6-1983/87	102,025
» » » » 1-11-1983/87	101,750
» » » » 1-12-1983/87	102,300
» » » » 1- 1-1984/88	101,950
» » » » 1- 2-1984/88	101,325
» » » » 1- 3-1984/88	100,400
» » » » 1- 4-1984/88	101,150
» » » » 1- 5-1984/88	101,200
» » » » 1- 6-1984/88	101,700
» » » » 1- 7-1983/88	102,550
» » » » 1- 8-1983/88	102,150
» » » » 1- 9-1983/88	102,025
» » » » 1-10-1983/88	102,300
» » » » 1- 7-1990	98,750
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1990	98,725
» » » » 1- 9-1990	98,725
» » » » 1-10-1990	98,750
» » » » 1-11-1990	99,150
» » » » 1-11-1983/90	103,200
» » » » 1-12-1983/90	103,475
» » » » 1- 1-1984/91	103,375
» » » » 1- 2-1984/91	102,600
» » » » 1- 3-1984/91	101,500
» » » » 1- 4-1984/91	101,525
» » » » 1- 5-1984/91	102,050
» » » » 1- 6-1984/91	102,025
» » » » 1- 7-1984/91	100,950
» » » » 1- 8-1984/91	100,675
» » » » 1- 9-1984/91	100,425
» » » » 1-10-1984/91	100,575
» » » » 1-11-1984/91	100,850
» » » » 1-12-1984/91	100,425
» » » » 1- 1-1992	100,175
» » » » 1- 2-1992	99,250
» » » » 1- 2-1995	100,200
» » » » 1- 3-1995	98,125
» » » » 1- 4-1995	98,550
» » » » 1- 5-1995	98,575
» » » » 1- 6-1995	98,700
» » » » 1- 7-1995	99,150
» » » » 1- 8-1995	98,750
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1-10-1986	100,575
» » » 12,50% 1- 1-1987	101,050
» » » 12 % 1- 2-1988	101,675
» » » 12 % 1- 3-1988	102,600
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,725
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,025
» » » 12,50% 1-10-1988	103,025
» » » 12,50% 1-11-1988	103,450
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,275
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	112,100
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,750
» » » » 1983/90 11,50%	108,950
» » » » 1984/91 11,25%	108,875
» » » » 1984/92 10,50%	112,700
» » » » 1985/93 9,60%	104,175
» » » » 1985/93 9,75%	104,875

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M07076

MINISTERO DEL TESORO

Prezzo risultante dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro semestrali con durata centottantaquattro giorni e con scadenza il 15 gennaio 1987.

In attuazione del disposto del decreto ministeriale 4 luglio 1986, relativo alla emissione dei B.O.T. con durata centottantaquattro giorni fissata per il 15 luglio 1986, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni medesimi è di L. 95,10 comprensivo della maggiorazione di 10 centesimi stabilita nel predetto decreto.

86A5440

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche d'ufficio di registrazioni di specialità medicinali

Con decreti ministeriali in data 21 maggio 1986 sono state revocate d'ufficio le registrazioni delle specialità medicinali sottoelencate, in tutte le loro preparazioni e confezioni:

1) Idromicina - tubetto di pomata da 3 g e flacone di soluzione uso nasale da ml 10, registrate rispettivamente ai nn. 11838 e 11838/B in data 16 novembre 1956, 5 gennaio 1959 e 3 agosto 1968, a nome della ditta Ellea - S.r.l. in Milano, successivamente ceduta alla ditta Usafarma - S.r.l. in Milano e da quest'ultima infine ceduta alla ditta Isola in Genova-Quarto. (Decreto di revoca n. 7442/R);

2) Dobjodina - 10 fiale i.m. da 2 ml (codice 013925019), registrata in data 19 maggio 1958, a nome della ditta Lab. Farmaceutico Giorgio Zoja - S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 7443/R).

Con decreto ministeriale in data 22 maggio 1986 è stata revocata d'ufficio la registrazione della sottocitata specialità medicinale in tutte le sue preparazioni e confezioni:

1) Spasmo Oberon - astuccio 12 confetti (codice 014996019), astuccio 6 supposte (codice 014996021), registrate in data 10 aprile 1959 e 15 maggio 1972 a nome della ditta Selvi e C. - S.p.a., ora Selvi 3 M - S.p.a. in Milano. (Decreto di revoca n. 7444/R).

86A5332

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il CIPI con deliberazione adottata nella seduta del 29 maggio 1986 ha ammesso alle agevolazioni del fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sotto elencate, alle condizioni e secondo le modalità indicate:

BMB - ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progetto Athena - messa a punto di un sistema standard a multiprocessori ad espansione modulare, adatto al controllo dei processi industriali caratterizzati dalla distribuzione di forza motrice tramite motori elettrici di alta potenza.

Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.

Luogo di esecuzione: Montebello Vicentino (Vicenza).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.580.328.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 gennaio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 21 dicembre 1987.

DOFBAR - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo per la produzione di acido 7 - Amino Desacetosi Cefalo Sporanico (7-ADCA) per via enzimatica.

Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.

Luogo di esecuzione: Vimercate.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.805.137.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

DUCATI ENERGIA - S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di nuove tecnologie nei sistemi di generazione di corrente ad accensione per motoveicoli.

Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.

Luogo di esecuzione: Bologna.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.008.374.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1987.

ELEDRA SYSTEM - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema computerizzato di riconoscimento di immagini mediante telecamera allo stato solido.

Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 685.122.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

FOEMM - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione controllata da microprocessori del ciclo di funzionamento di 2 circuiti idraulici all'interno dell'apparecchio di riscaldamento.

Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.

Luogo di esecuzione: Pregnana Milanese (Milano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.354.255.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 31 gennaio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1987.

Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'«indice di compatibilità finanziaria prospettica» di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

FRATELLI MAURI - S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sperimentazione e messa a punto di processi con macchine altamente automatizzate per la produzione di manufatti metallici per assemblaggio.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.
Luogo di esecuzione: Garlate (Como).
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 353.778.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 15 dicembre 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

IRICO - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di un prototipo di robot industriale leggero, multiscopo e flessibile, adatto alla manipolazione di pezzi con attuazione e controllo innovativi.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.
Luogo di esecuzione: Carponeto (Piacenza).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 946.800.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 26 ottobre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 ottobre 1986.

LUIGI DELLAVIA E C. - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: rilevanti avanzamenti tecnologici nei nuovi bilancieri per stampaggio ottenuti mediante la completa riprogettazione e l'introduzione nel controllo e nel comando del ciclo produttivo di una unità di governo elettronica.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Milano.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.687.846.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

MAC PAK - S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: robot elettronici atti alla movimentazione di prodotti da imballaggio e confezionamento.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.
Luogo di esecuzione: Budrio (Bologna).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 488.491.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.
Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'«indice di compatibilità finanziaria prospettica» di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

NORDA - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: robots modulari e flessibili a coordinate polari, governati a logica programmabile a microprocessore, per il trasferimento automatico di pezzi nelle operazioni di montaggio e stampaggio.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.
Luogo di esecuzione: Brescia.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 756.137.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

OFFICINE FONDERIE CARCANO - S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: applicazione di controlli e logica programmata su macchina continua per carta con innovazioni tecnologiche nelle sezioni «Formazione» e «Disidratazione».
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.
Luogo di esecuzione: Maslianico (Como).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.816.649.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

RAPISARDA ANTONIO & C. - S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuove formulazioni di tecnopolimeri per la produzione di tubi elastomerici per applicazioni speciali.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Cernusco sul Naviglio (Milano).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.011.690.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 agosto 1988.

SGAT ITALIA - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: tecnologie innovative di tesssitura, tintura e mobilitazione dedicata a nuove generazioni di tessuti specialistici.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Lallio (Bergamo).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.810.616.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 19 novembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

SOILMEC - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione, sperimentazione e prototipazione di due attrezzature particolarmente innovative atte al risanamento ecologico delle acque marine ed interne nonché al ristabilimento del contenuto di ossigeno dell'ambiente per combattere il fenomeno di anossia.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Cesena di Forlì.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.082.752.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

3B SILENZIATORI PER AUTO - S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: studio progettazione, sperimentazione di nuovi impianti di scarico muniti di catalizzatore.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Calendasco (Piacenza).
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1986, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 417.113.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1986.

TUBI SAPPLAST - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione e realizzazione prototipica di linee flessibili, modulari e macchine automatiche per la produzione di manufatti tubolari composti in resina termoindurenti rinforzate con fibre di vetro o altri materiali con sistemi di autogoverno e controllo della produzione.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.
Luogo di esecuzione: Santa Luce (Pisa).
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1986, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 693.788.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° maggio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1988.

VACCARI - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di una nuova generazione di presse a vite per stampaggio governate da unità centrali a microprocessore.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Vicenza.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 546.860.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

VAL LESINA - S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi processi e controllo computerizzato nel settore della filatura.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.
Luogo di esecuzione: Andolo Valtellino (Sondrio).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.373.717.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 30 giugno 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

VALVAR - S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: gamma innovativa di componenti elettromeccanici per l'auto.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 febbraio 1986.
Luogo di esecuzione: Rossana (Cuneo).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.603.456.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

VECCHIA DI G. VECCHIA E C. - S.A.S., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: centri di lavorazioni speciali con registrazioni di posizione del mandrino per mezzo di coordinate polari.
Ammissibilità: (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 marzo 1986.
Luogo di esecuzione: Foglizzo (Torino).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 392.020.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

86A5098

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di perito meccanografo nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici, per il centro di servizio di Roma.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 15 giugno 1965, n. 703, riguardante la istituzione dei ruoli organici del personale per i servizi meccanografici del Ministero delle finanze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 832, contenente norme per i concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere dei ruoli del personale per i servizi meccanografici del Ministero delle finanze;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 4 agosto 1975, n. 397;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Visto l'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702, recante norme per l'assunzione del personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive modificazioni;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 17 febbraio 1985, n. 17, di conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 1981 concernente la determinazione del contingente numerico di impiegati dei ruoli per i servizi meccanografici da adibire al centro di servizio di Roma;

Visto il decreto ministeriale 7 giugno 1983 con il quale è stato aumentato il contingente numerico di cui al sopracitato decreto ministeriale 29 maggio 1981;

Considerato che nel ruolo dei periti meccanografici del personale per i servizi meccanografici sussiste una disponibilità di cinque posti per il centro di servizio di Roma;

Visto il decreto ministeriale n. 94963 dell'11 luglio 1974 con cui, fra gli altri, è stato stabilito il programma d'esame del concorso per la nomina a perito meccanografo nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici;

Dato atto che nell'emanazione del presente decreto si è tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 2 aprile 1968, n. 482;

Ravvisata la necessità di bandire un pubblico concorso, per esami, a cinque posti di perito meccanografo in prova, nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Roma, al fine di completare gli organici del predetto centro di servizio, in relazione al citato aumento di contingente.

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico per esami, a cinque posti di perito meccanografo in prova nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici, per il centro di servizio di Roma.

I vincitori nominati all'impiego dovrano permanere nel centro di servizio di Roma per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di immissione in servizio; per esigenze di servizio gli tessi, nel corso del quinquennio, potranno essere trasferiti ad altro ufficio periferico dell'Amministrazione finanziaria sito nella regione Lazio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso quinquennale di studi, che consenta l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non potrà superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 40 anni di età e i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e, in genere, per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio.

C) Cittadinanza italiana.

D) Idoneità fisica all'impiego.

E) Godimento dei diritti politici.

F) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

G) Non aver riportato condanne penali per reati che a norma dell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, comportino la destituzione di diritto.

Art. 3.

I requisiti di cui all'art. 2 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di pertecipazione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata, debbono essere direttamente presentate o spedite, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione IV - Ufficio concorsi - 00100 Roma-Eur.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente decreto, i candidati, oltre alla precisa indicazione del concorso, devono dichiarare:

1) la data ed il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima la elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

5) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito e dell'anno scolastico relativo;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) di obbligarsi, in caso di nomina, a permanere, per cinque anni, nel centro di servizio di Roma;

9) il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

10) il possesso di eventuali titoli preferenziali e di precedenza nella nomina previsti dalle norme vigenti. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o da un segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui agli articoli 17 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Per i dipendenti statali e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente rispettivamente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso cui prestano servizio.

L'omessa autenticazione della firma o la mancata apposizione del visto di cui al precedente comma comportano l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telgrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, dopo scaduto il termine stabilito dal precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dal Ministero delle finanze, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 6.

I candidati dichiarati vincitori saranno nominati in prova e dovranno assumere servizio nell'ufficio di destinazione entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà loro formulato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I medesimi candidati dovranno consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, entro il primo mese di servizio, i seguenti documenti in carta da bollo nonché, ove occorra, i documenti in bollo attestanti il possesso dei titoli preferenziali e di precedenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso:

a) diploma originale o copia dello tesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante il possesso di uno dei titoli di studio prescritti dall'art. 2, lettera *A*), del presente bando;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione o alla esenzione del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, e cioé, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato di un medico militare o del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario o del medico condotto del comune di residenza o del medico della competente unità sanitaria locale dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale concorre.

Per i candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e che abbiano menomazioni fisiche, il certificato medico deve contenere, ai sensi dell'art. 19 della citata legge la dichiarazione che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di titoli di preferenza devono dimostrare all'atto della produzione dei relativi documenti di possedere i suddetti titoli fin dalla data della domanda.

I candidati appartenenti alle categorie previste dall'art. 9 della legge 2 aprile 1968, n. 482, e che abbiano conseguito l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché, ai sensi dell'art. 19 della suddetta legge 482, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e, risultino pertanto, disoccupati sia alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

Non saranno accettati documenti prodotti prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo o operai presso le amministrazioni statali e gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia, nonché i vice brigadieri, graduati o militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri o dei Corpi predetti, possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonché una copia integrale dello stato matricolare.

Eventuali irregolarità sanabili della documentazione di cui ai precedenti commi, accertate dal competente ufficio del Ministero delle finanze, debbono essere sanate, a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, a pena di decadenza dalla nomina.

Art. 7.

I documenti di cui alle lettere *c), d), e)* e *g)* dell'art. 6, come pure la copia dello stato matricolare (servizio civile) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del ricevimento dell'invito ad assumere servizio di cui allo stesso art. 6.

I certificati di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella *B* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato comprovante l'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 173.

Non sono ammessi riferimenti a documenti in precedenza presentati a qualsiasi titolo a questo o ad altri Ministeri o ad altri enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche o di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi suddetti hanno, altresì, facoltà d'avvalersi di documenti diversi da quelli del presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 8.

La commissione esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 832, sarà nominata con successivo decreto ministeriale.

Art. 9.

L'esame consterà di due prove scritte e di un colloquio in base al seguente programma:

PROVE SCRITTE

Prima prova:

svolgimento di un tema di cultura generale.

Seconda prova:

nozioni sulle caratteristiche funzionali delle apparecchiature meccanografiche ed elettroniche;
nozioni sui supporti delle informazioni;
nozioni sui principali linguaggi di programmazione degli elaboratori;
algebra elementare, logaritmi e progressioni.

COLLOQUIO

Il colloquio verte sulle materie oggetto della seconda prova scritta e comprende inoltre:

nozioni di diritto costituzionale;
nozioni di diritto amminitrativo;
nozioni di economia politica;
nozioni di scienza delle finanze;
statistica.

Art. 10.

Con successivo decreto ministeriale, che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 16 settembre 1986 saranno fissati i giorni e la ubicazione dei locali in cui si effettueranno le prove scritte d'esame.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, si presenteranno a sostenere le prove stesse, senza alcun preavviso od invito, nei locali e nei giorni indicati nel citato decreto.

L'amministrazione si riserva di variare, per ragioni di forza maggiore, la data e la sede dell'esame stabilite come sopra; tali eventuali variazioni saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata, con firma autenticata;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente dalla Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 11.

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti saranno osservate le disposizioni dei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 12.

Il colloquio avrà luogo in Roma.

Sono ammessi al colloquio i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nel complesso delle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna di esse almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere il colloquio.

Tale prova non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva, in base alla quale viene formata la graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Le preferenze di cui al precedente comma quinto non saranno applicabili se i relativi titoli non siano stati indicati nelle domande di ammissione al concorso.

Art. 13.

La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso e a quella dei candidati idonei sarà approvata con decreto del Ministro, immediatamente efficace, e successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Art. 14.

La mancata assunzione di servizio senza giustificato motivo nel termine fissato dall'amministrazione, nonché la mancata consegna della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito implicano la decadenza dalla nomina in prova.

Art. 15.

I posti che si rendono disponibili per rinuncia, decadenza dalla nomina o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti secondo l'ordine della graduatoria ai concorrenti che abbiano conseguito l'idoneità nel concorso a norma dell'art. 8, terzo comma, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, così come sostituito dalla legge 8 luglio 1975, n. 305.

Art. 16.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno nominati in prova e immessi in servizio, nell'ordine della graduatoria stessa.

Ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, i medesimi saranno inquadrati nella VI qualifica funzionale col corrispondente trattamento economico.

I provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto; in tal caso le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno comunque compensate.

Art. 17.

I vincitori, dopo l'assunzione in servizio, sono tenuti a frequentare un corso obbligatorio di meccanografia.

Ai predetti candidati obbligati a frequentare il corso di meccanografia si applicano gli ultimi tre commi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1972, n. 593.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1986
Registro n. 29 Finanze, foglio n. 376

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta da bollo da L. 3.000)

Al Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi - 00100 ROMA-EUR

Il sottoscritto .... nato il ....
a .... (provincia di ....)
e residente in .... c.a.p. ....
(provincia di ....) via ....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a cinque posti di perito meccanografo in prova nella carriera di concetto del personale per i servizi meccanografici per il centro si servizio di Roma.

Fa presente di avere diritto all'elevazione dei limiti di età perché ....

Dichiara di essere cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ...., di non aver riportato condanne penali, di non essere incorso nella destituzione o nella dispensa da precedente impiego conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso .... in data .... e, per quanto riguarda gli obblighi militari di ....

Dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali e di precedenza nella nomina..

Dichiara di obbligarsi, in caso di nomina, a permanere per cinque anni nel centro di servizio di Roma.

Data, ...

Firma ....

Indirizzo presso cui desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni ....

Visto per l'autenticità della firma del sig. ....

86A5362

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Genova, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 20, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 9 novembre 1985, si svolgeranno presso la facoltà di scienze politiche - via Balbi, 5 - terzo piano - Genova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 luglio 1986, ore 9;
seconda prova scritta: 24 luglio 1986, ore 9.

86A5392

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Varese

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 8 ottobre 1985 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Varese;

Visto il decreto ministeriale in data 21 febbraio 1986 modificato parzialmente con successivo decreto del 20 giugno 1986 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962 n. 604; 17 febbraio 1968 n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972 n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Varese, nell'ordine appresso indicato:

1)	La Rocca Pietro	punti	151,894	su 174
2)	Circosta Lorenzo	»	143,000	»
3)	Lauria Rocco	»	141,906	»
4)	Melandri Eligio	»	139,819	»
5)	Zarcone Vincenzo	»	139,631	»
6)	Pompeo Luigi	»	136,634	»
7)	Di Gregorio Filippo	»	136,338	»
8)	Guido Pasquale	»	134,301	»
9)	Nardelli Antonio	»	133,367	»
10)	Recchia Ezio	»	132,944	»
11)	Giacomelli Alvaro	»	130,180	»
12)	Conte Antonio	»	128,846	»
13)	Galatro Vittorio	»	128,309	»
14)	Bossi Giuseppe	»	128,117	»
15)	Maroni Antonio	»	127,482	»
16)	Gobbi Aldo	»	126,378	»
17)	Tantimonaco Carmine	»	123,393	»
18)	Tescaroli Nereo	»	123,142	»
19)	Sajeva Giuseppe	»	122,891	»
20)	Federici Glauco	»	122,728	»
21)	Ciraulo Giorgio	»	122,691	»
22)	Scherillo Antonio	»	122,293	»
23)	Torella Michele	»	122,106	»
24)	Sensi Fernando	»	121,617	»
25)	Bove Romano	»	121,504	»

26) Scalzo Guido . . . . punti 121,258 su 174
27) Bastardi Silvio . . . . » 120,841 »
28) Giraldo Mario . . . . » 120,840 »
29) Persegati Umberto . . . . » 120,806 »
30) Mingolla Aldo . . . . » 119,974 »
31) Franco Vincenzo . . . . » 119,060 »
32) Amico Salvatore . . . . » 118,891 »
33) Zaffuto Paolo. . . . . » 118,645 »
34) Di Leo Accursio . . . . » 118,478 »
35) Scopa Asterino . . . . » 118,092 »
36) Busillo Giovanni . . . . » 117,755 »
37) Pennacchia Giuseppe. . . . . » 117,741 »
38) Gobbi Ampelio. . . . . » 117,629 »
39) Bafundi Arturo. . . . . » 116,998 »
40) Ladogana Raffaele. . . . . » 116,824 »
41) Franco Nicolò . . . . » 116,625 »
42) Cavallucci Romolo. . . . . » 116,581 »
43) Santoro Domenico . . . . » 116,524 »
44) Lo Savio Giovanni. . . . . » 116,290 »
45) Panebianco Antonio . . . . » 116,249 »
46) Rizzo Antonio . . . . » 116,156 »
47) Minelli Elio. . . . . » 116,072 »
48) Coniglione Sebastiano . . . . » 116,061 »
49) Liotti Francesco . . . . » 115,866 »
50) Rizzo Gerlando. . . . . » 114,721 »
51) Lucchetti Silvio. . . . . » 114,681 »
52) Fenu Italo. . . . . » 114,676 »
53) Ugolotti Enrico. . . . . » 114,601 »
54) Nitti Nicola (ammesso con riserva) . . . » 114,426 »
55) Longo Libero Benito . . . . » 113,908 »
56) Barletta Cosimo . . . . » 113,070 »
57) Velarditta Francesco. . . . . » 113,000 »
58) Brocato Salvatore . . . . » 112,772 »
59) Guerra Francesco . . . . » 112,592 »
60) Pavonelli Giuseppe. . . . . » 112,088 »
61) Voi Ivar. » 111,849 »
62) Barbieri Leonida . . . . » 111,832 »
63) Bonato Giovanni (ammesso con riserva) » 111,303 »
64) Monea Luigi . . . . » 111,284 »
65) Rotondi Albino. . . . . » 111,227 »
66) Maggio Vincenzo. . . . . » 111,091 »
67) Reggio Umberto . . . . » 110,656 »
68) Gervasoni Giuliano. . . . . » 108,921 »
69) Mantia Vito. . . . . » 108,886 »
70) Slongo Roberto. . . . . » 108,016 »
71) Pedroli Alberto . . . . » 107,808 »
72) Nardone Luigi . . . . » 107,720 »
73) Gullo Benedetto . . . . » 107,557 »
74) Capursi Giovanni. . . . . » 105,953 »
75) Schiesaro Gianfranco. . . . . » 102,344 »
76) Ardissone Carlo . . . . » 100,866 »
77) Farruggia Gerlando . . . . » 100,616 »
78) Lenzetti Riccardo. . . . . » 99,083 »
79) Egyzy Giampiero. . . . . » 97,226 »
80) Rebecchi Renzo. . . . . » 96,276 »
81) Pugliese Salvatore . . . . » 94,536 »
82) Flora Giuseppe. . . . . » 93,691 »
83) Morlacco Vincenzo. . . . . » 93,268 »
84) Mura Raffaele . . . . » 92,301 »
85) Ubertazzi Eugenio . . . . » 75,885 »
86) Gioia Vincenzo . . . . » 67,624 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A5239

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie generali del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di direttore di divisione con funzioni dirigenziali nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica.

Si dà notizia che all'albo dell'Istituto centrale di statistica, via Cesare Balbo, 16, Roma, è stata affissa la deliberazione n. 157/P del 27 giugno 1986, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti — disponibili al 31 dicembre 1983 — di direttore di divisione con funzioni dirigenziali, nel ruolo della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica, indetto con deliberazione n. 40/P del 22 febbraio 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'8 marzo 1985.

86A5335

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20/A

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20/A, a:

un posto di aiuto di otorinolaringoiatria;
un posto di assistente medico oculista;
un posto di farmacista collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale in Montevarchi (Arezzo).

86A5317

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 12, a:

cinquanta posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico;

un posto di operatore professionale di prima categoria - tecnico di radiologia medica;

un posto di operatore professionale dirigente - direttore didattico per la scuola di infermieri professionali;

un posto di vice direttore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in Pedimonte Matese (Caserta).

86A5295

Concorso a tre posti di aiuto di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso presso l'unità sanitaria locale n. 59

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di aiuto di chirurgia d'urgenza e pronto socccorso presso l'unità sanitaria locale n. 59.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in Vallo della Lucania (Salerno).

86A5294

REGIONE VENETO

Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di istologia ed anatomia patologica presso l'unità sanitaria locale n. 21.

È indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di istologia ed anatomia patologica presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi dell'U.S.L. in Padova.

86A5293

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

REGIONE VENETO

Avviso di rettifica all'estratto di bando relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso il servizio di radiologia dell'unità sanitaria locale n. 35 e riapertura dei termini. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 134 del 12 giugno 1986).

Nell'estratto di bando concernente il concorso citato in epigrafe, riportato alla pag. 43 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 35 a: un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero, presso il servizio di radiologia;», leggasi: «È indetto concorso riservato, ai sensi dell'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79, agli assistenti medici della disciplina a concorso, in servizio di ruolo presso U.L.S.S. della regione Veneto, per titoli ed esami, a: un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero, presso il servizio di radiologia;», è riaperto il termine per la presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione delle domande scade il quarantacinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso di rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

86A5298

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria.S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... **L. 90.000**
- semestrale ... **L. 50.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... **L. 180.000**
- semestrale ... **L. 100.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ... **L. 20.000**
- semestrale ... **L. 12.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... **L. 75.000**
- semestrale ... **L. 40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... **L. 20.000**
- semestrale ... **L. 12.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale ... **L. 285.000**
- semestrale ... **L. 160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* ... **L. 600**

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione ... **L. 600**

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... **L. 600**

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... **L. 600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ... **L. 45.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione ... **L. 600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ... **L. 25.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo ... **L. 2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ... **L. 82.000**

Abbonamento semestrale ... **L. 45.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ... **L. 600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, chè devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221